IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 341. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 11 Dicembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Il discorso, col quale l' Imperatore Guglielmo ha inaugurato il nuovo Reichstag, è stato accolto con molto favore, oltrechè in Germania all'estero ed anche in Francia — ove il *Temps* il *Figaro* ed altri giornali temperati lo lodano, sebbene, circa la Conferenza proposta dallo Czar per la riduzione degli armamenti, il discorso contenga la frase, che essa dovrà giovare alla pace ed allo stato di cose esistente *(auf der bestehenden Ordnung der Dinge)*.

Il discorso enumera i vari progetti che il Reichstag dovrà discutere: notevole, per quanto riguarda la legislazione sociale, è quello diretto a garantire con misure energiche la libertà degli operai contro il terrorismo degli agitatori per gli scioperi.

Il discorso annunzia l'aumento graduale del contingente pel nuovo quinquennio, che sarà di 23,000 uomini nel primo anno per arrivare a 40,000 in tre anni. E così si aumenta l'esercito di altri tre Corpi.

Le disposizioni del nuovo Reichstag, per quanto appare dall'elezione del conte Ballestrem del Centro, pel quale votarono cattolici, conservatori e moderati, sembrano favorevoli al progetto militare.

Il Centro mette per condizione l'abolizione della legge contro i gesuiti, ed i nazionali liberali chiedono che la ferma biennale sia stabilita anzichè per tre anni per cinque, ossia sino al 1904.

Per quanto la pretesa del Centro sembri anche questa volta inattuabile, pure si ritiene che il progetto militare, passerà, come è passato l'anno scorso quello molto più gravoso per la marina, con qualche modificazione.

×

Il Messaggio del Presidente Mac-Kinley, con cui fu inaugurata la breve sessione del Congresso degli Stati Uniti è giudicato dal *New-York Herald* e dai giornali americani più autorevoli il documento più lungo, ma anche più sbiadito, che sia stato mai letto al Congresso da quando esiste l'Unione.

Il Messaggio infatti nulla contiene di nuovo, all'infuori della conferma che la Repubblica nord-americana ha abbandonato, coll'aumento dell'esercito e della flotta, la teoria di Monroe e si è messa sulla via della politica mondiale e coloniale.

Il punto principale del discorso riguarda la costruzione del Canale di Nicaragua dopo il rigetto dell'offerta della Società del Panama, di vendere questo Canale agli Stati Uniti per 130 milioni di dollari. Il Governo degli Stati Uniti calcola invece di potere costruire il Canale di Nicaragua in 10 anni con una spesa di 65 milioni di dollari.

Le dichiarazioni di Mac Kinley sul Canale di Nicaragua, e specialmente la circostanza che gli Stati Uniti imporranno, occorrendo, la costruzione di esso da parte della " Compagnia del Canale marittimo „ il cui contratto scade l'anno ventnro, hanno prodotto un'impressione sfavorevole in Inghilterra.

×

Il brusco, e non necessario, accenno del messaggio MacKinley alla catastrofe del *Maine*, quale causa principale della guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti, (ad onta della benedizioni del cielo invocate all'inaugurazione del Congresso, sul capo della Regina Reggente e degli spagnuoli) ha irritato le piaghe, tutt'altro che rimarginate dei recenti disastri.

Sotto questi tristi auspici si è chiusa la Conferenza per la pace a Parigi ed il primo delegato spagnuolo, Montero Rios, si è reso interprete dei sentimenti del suo paese protestando vivamente contro l'accusa pel *Maine* e le condizioni leonine imposte dagli Stati Uniti per la pace.

Tutto ciò però non gioverà a nulla ed i delegati degli Stati Uniti si sono persino rifiutati di discutere la questione della liberazione degli 11,000 soldati spagnuoli, che sono prigionieri di Aguinaldo alle Filippine!

D'altra parte i *Filipinos* rifiutano di riconoscere il dominio americano e giurarono di opporvisi sino all'ultima goccia di sangue, ma probabilmente i dollari americani li calmeranno.

In quanto alla situazione interna della Spagna, le notizie sul movimento carlista sono più che mai contraddittorie; ad ogni modo la conclusione della pace, secondo l'opinione di Silvela, segna la fine del gabinetto Sagasta.

×

L' intonazione dei discorsi ebdomadari degli uomini di Stato inglesi rispetto alla Francia, è mutata negli ultimi otto giorni.

Dalle dichiarazioni concilianti di Hicks-Beach e di Balfour, si è passati alle pungenti censure di sir E. Monson e di Chamberlain contro la politica d'intrighi francesi in Egitto.

L' incidente dell' ambasciatore inglese a Parigi, Monson, non provocherà — pel momento — complicazioni diplomatiche, essendo soddisfacenti le spiegazioni scambiate tra i due Gabinetti di Parigi e di Londra.

In quanto alle dichiarazioni di Chamberlain egli non dovrebbe trovarsi anche questa volta troppo d'accordo con Lord Salisbury, il quale si è recato a Windsor a riferire sulla situazione alla Regina Vittoria, che vuole assolutamente che la pace non sia turbata. Del resto, come ha ammesso lo stesso Chamberlain, se l'Inghilterra può accordarsi colla Russia in Cina ed intendersi colla Germania essa potrà mettersi d'accordo anche colla Francia, purchè non accampi nuove pretese.

×

Lord Salisbury ha fatto dichiarare ai Gabinetti interessati che l' Inghilterra, dopo gli sforzi della diplomazia per risolvere la questione di Candia non sente il bisogno di sollevare la questione della Macedonia. Tale è pure l'intenzione della Russia, il cui rappresentante diplomatico a Costantinopoli insiste soltanto nell' interesse stesso della Turchia che si attuino in quelle provincie le riforme e l'ambasciatore austriaco ha ripetuto alla Porta il consiglio di non ritardarle più oltre.

Se, come è certo, il Sultano seguirà questi consigli amichevoli, la questione macedone si risolverà più facilmente di quella di Candia.

×

L'Incidente austro-tedesco per le dichiarazioni del conte Thun sull'espulsione di alcuni sudditi austriaci dalla Prussia, si può ritenere appianato dopo che la *Nord' All. Zeitung* ha dichiarato che il principe Hohenlohe non disapprova le espulsioni ed il *Fremdenblatt* afferma che il conte Goluchowsky non disapprova le dichiarazioni del conte Thun.

Alla Camera austriaca sono stati presentati i progetti per la proroga del Compromesso provvisorio coll'Ungheria sulla base dello *statu quo* per sei mesi. La proposta del bar. Banffy alla conferenza della maggioranza cui aderirono 270 deputati, di prorogare il Compromesso per lo stesso periodo, anche senza l'approvazione della Camera, ha provocato le dimissioni del presidente Szilagyi e la secessione di una trentina di liberali.

Banffy è deciso, ad onta di tutti gli ostacoli, ad assicurare, anche governando senza Camera, la continuità dell'accordo doganale, commerciale e finanziario coll'Austria.

×

La relazione di Graux per l'accordo franco-italiano è favorevole alla conclusione, che sarà discussa martedì alla Camera francese.

La Corte di Cassazione si è pronunciata per la connessione tra i processi civile e militare contro Picquart, ciò che equivale al rinvio del Consiglio di guerra fissato pel 12 corr.

Il gabinetto Dupuy chiederà due dodicesimi provvisori pel bilancio del 99 e spera di poter presentare prima del marzo uno schema di bilancio in base alla riforma tributaria di Peytral, che incontra tuttora vive opposizioni.

Politica e Diplomazia

— **Berlino**, 10, ore 14,35. — Il principe Waldemaro, figlio del principe Enrico di Prussia, è ristabilito pienamente in salute.

— **Pekino**, 9. — L'Imperatrice vedova ha ricevuto ieri il nuovo ministro russo signor de Giers ed oggi riceverà le signore del Corpo diplomatico.

(S) **Vienna**, 10. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore, in data dell'8 corr., e diretta al Presidente del Consiglio, conte Thun.

L'Imperatore incarica il conte Thun di ringraziare tutti coloro che presero parte, colla più profonda devozione, amore e fedeltà alla celebrazione del 50° anniversario della sua Incoronazione; e si dichiara specialmente soddisfatto degli innumerevoli atti generosi di beneficenza compiuti in tale occasione, dei quali si compiace come il più bello ed il più commovente omaggio resogli.

— **Vienna**, 10, ore 12.40. — Da Odessa si annuncia che avendo il Sultano deciso di portare il contingente effettivo della cavalleria a 22,000 uomini, commissari turchi acquistano molti cavalli nella Russia centrale e meridionale.

— **Vienna**, 10, ore 12.55. — Il cardinale Schönbörn ha dato la consacrazione di sacerdote al principe Edoardo di Schönburg-Hartenstein appartenente ad una delle famiglie più aristocratiche dell'Austria.

Guglielmo II a Roma

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 19,22 — La notizia partita da Roma di una prossima visita colà dell'imperatore Guglielmo, è sorta così:

Al suo ritorno dal viaggio in Norvegia, l'imperatore visitò coll'imperatrice l'esposizione delle pitture che Prell ha eseguito per il palazzo Caffarelli.

L'Imperatore avrebbe in tale occasione detto al pittore essere sua intenzione di recarsi a Roma in primavera per inaugurare personalmente la sala decorata a nuovo dell'Ambasciata tedesca presso il Quirinale.

Da allora non si sono avute altre notizie in proposito.

(Questa notizia ha ormai la barba bianca!)

La firma della pace ispano-americana.

(S) **Parigi**, 10. — Il trattato di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti è stato firmato stasera alle ore 8,30.

PARLAMENTI ESTERI

Camera dei deputati ungherese.

(S) **Budapest**, 10. — Il vice-presidente Lang dichiara aperta la seduta fra la più viva agitazione.

L' entrata del Pres. del Cons. bar. di Banffy provoca dall'opposizione un enorme tumulto, in seguito al quale, il vice-pres. è costretto a sospendere la seduta.

Il pres. del Cons. e gli altri ministri lasciano l'aula, dove continua vivissima l'agitazione.

Dopo dieci minuti la seduta è riaperta.

Il vice-pres. Lang annunzia le sue dimissioni, non avendo trovato nei varii partiti l' appoggio necessario per procedere all' elezione del Presidente.

A questo punto il deputato dell'Estrema Kubik, tenta d'andare verso il seggio del Presidente del Consiglio.

I deputati del partito liberale circondano il Presidente del Consiglio, bar. di Banffy; Kubik viene ricondotto al posto dai suoi partigiani.

Ne segue un tumulto indescrivibile.

Il Pres. del Consiglio fa leggere, allora, un decreto reale il quale proroga il Parlamento fino al 17 corr.

La seduta viene quindi tolta fra grande agitazione.

La situazione in Ungheria.

(S) **Budapest**, 10. — Le dimissioni del Ministro per la Croazia, Josipovich, sono state accettate.

Il Capo-superiore del Comitato di Syrmia, Erwin Cseh, è stato nominato in sua vece Ministro per la Croazia.

(S) **Budapest**, 10. — Un rescritto reale proroga il Parlamento fino al 17 corr.

(S) **Budapest** 10. — L' ex-presidente della Camera dei deputati Szilagyi ha inviato al presidente del Partito liberale una lettera nella quale gli annunzia che egli esce da quel partito.

(S) **Budapest**, 10. — Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, è partito stasera per Vienna.

Finanza ed economia

Non è certamente confortante l'essere passati in un anno dalle previsioni di un avanzo di alcune diecine di milioni alla prospettiva, proiettata nell'esposizione dell'on. Vacchelli, di un disavanzo di 14 milioni per quest'anno e di 32 per l'esercizio prossimo.

Ammettiamo pure le spese imprevedibili, che si dovettero sostenere pei fatti di maggio e la perdita derivante dalla sospensione del dazio doganale sul grano, che ha una coda anche nell'esercizio in corso, ma tutto questo non è sufficiente a giustificare la marcata differenza nell'apprezzare la situazione delle nostre finanze, tra gli on. Luzzatti e Vacchelli.

Si dirà che l'uno fu troppo ottimista e l'altro troppo pessimista, e sia pure, ma siamo sempre troppo distanti per non ritenere che la differenza, oltrechè dal diverso apprezzamento, derivi da un diverso indirizzo.

Qui non è questione di persone o di scuole. I contribuenti italiani, ai quali, dopo la coraggiosa e sapiente operazione chirurgica dell'on. Sonnino, sopportata con forte animo, si era assicurato nei modi più solenni che l'èra dei sacrifizi era chiusa, nel vedersi minacciati da nuovi aggravi, finiscono per perdere ogni fede in tutti gli uomini, che si succedono al governo.

D'altronde, dicono i nostri reggitori della pubblica cosa, i fatti del maggio se furono opera dei partiti sovversivi, hanno confermato un grave malessere economico, al quale bisogna pure recare rimedio, cercando di alleviare, con una razionale trasformazione tributaria, le classi che non hanno altra risorsa, tranne l'opera delle loro braccia.

Di qui l'iniziativa del gabinetto precedente per l'abolizione delle quote minime nella tassa terreni, alla quale si è sostituita quella dell'abolizione del dazio sulle farine dal gabinetto attuale: con questa differenza, che il Luzzatti subordinava quell'abolizione agli avanzi reali del bilancio, mentre gli attuali ministri per attuare questa del dazio sulle farine sono costretti a ricorrere a nuove tasse o aumenti di tassa per conto dello Stato, obbligando i Comuni a fare altrettanto per conto proprio.

Ora pur avendo la maggior stima nel valore degli uni e degli altri, noi crediamo che sia errato il loro concetto, nel senso che, anche attuato, non raggiungerebbe il fine che si propongono.

Qual èra infatti questo fine? Se non togliere, attenuare il malessere economico nella massa dei contribuenti minori.

Ebbenė, mentre l' abolizione delle quote minime sui terreni si risolveva, come abbiamo dimostrato, nello sgravio di due o tre centesimi al giorno, che è irrisorio per la famiglia d'un contadino, l'abolizione del dazio comunale sulle farine, per quanto di effetto più appariscente ed anche un po' più efficace dell'altra, si risolve nel recare un sollievo, non sensibile, ad un quinto o ad un sesto della popolazione italiana. Lo prova il fatto che due regioni su 14 rappresentano la metà del dazio sulle farine che si paga in tutto il Regno.

Ciò vuol dire che il malessere economico rimarrà negli altri quattro quinti o cinque sesti delle popolazioni — senza tener conto che quando i Comuni dovranno sostituire il fuocatico od altre tasse al dazio sulle farine, anche quel beneficio parziale si ridurrà a ben poco.

Il malessere economico di un paese si cura in un modo solo: procurando di aumentare il lavoro, assicurando alla famiglia del lavoratore il pane, se anche a taluni deve costare qualche centesimo di più.

Nè il lavoro si deve aumentare impegnando lo Stato in opere, superiori alle sue risorse finanziarie.

Lo Stato deve promuovere, concorrendo in quanto può, l'attività dei privati e l'attività privata, abbastanza incoraggiata nelle industrie dette meccaniche, si promuove agevolando il credito all'agricoltura.

Questo è il problema, non certo facile, perchè complesso, nella cui soluzione risiede il vero rimedio per attenuare e guarire il malessere economico — come dimostreremo in seguito.

Inghilterra e Francia.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 10 ore 15.50. — Il *Figaro* e il *Matin* dicono che le relazioni anglo-francesi sono divenute difficilissime e ritengono perduta ogni speranza di accordo.

Corre voce che una alleanza anglo-tedesca sia assicurata.

Parigi, 10, ore 18,30. — Si prevede che la missione del nuovo ambasciatore francese a Londra signor Cambon sarà ardua.

Le cose non giungeranno forse al punto da provocare una rottura diplomatica fra i due paesi, ma è fuor di dubbio che il risentimento contro l'Inghilterra supera ora nei francesi quello contro la Germania.

I servizi pubblici nei Comuni.

Il ministro dell'interno ha diramato ai prefetti del Regno una circolare con la quale partecipa l'istituzione di una Commissione incaricata di studiare, sotto i vari aspetti, amministrativo, finanziario e tecnico, se e quali disposizioni legislative e regolamentari convenga attuare circa l'assunzione dei servizi pubblici da parte dei municipi e circa l'accollo dei servizi stessi ai terzi.

Il ministro invita i prefetti a corrispondere con premura e sollecitudine alle richieste che saranno dirette loro dalla Commissione, annettendo il governo la massima importanza alla soluzione del problema per preparare analogo disegno di legge.

Pel Banco di Sicilia

Con Decreto Ministeriale in data 8 corrente il Banco di Sicilia è autorizzato a fabbricare numero 40,000 biglietti del taglio da L. 50 per un valore di lire 2,000,000, in aggiunta al contingente dei 720,000 biglietti del taglio stesso, fissato dall'art. 1 del Decreto Min. 13 luglio 1896.

Detti 40,000 biglietti saranno divisi in otto serie supplementari, ciascuna di cinquemila biglietti numerati progressivamente da 1 a 500 e formanti due gruppi: l'uno di tre serie contrassegnate con le lettere Uf, Vf, Zf, a complemento del settimo gruppo di cui all'ultimo capoverso dell'art. 1 del citato Decreto 13 luglio 1896, l'altro di cinque serie contrassegnate con le lettere Ag, Bg, Cg, Dg, Eg.

I detti biglietti avranno i distintivi ed i segni caratteristici fissati, per i 720,000 biglietti già fabbricati, dal Decreto Ministeriale 27 aprile 1897.

Per la pace.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Si conferma che la Conferenza pel disarmo si ridurrà ad una semplice discussione del programma dello Czar da parte dei rappresentanti delle Potenze a Pietroburgo.

Questa Conferenza si terrebbe nella seconda quindicina di febbraio.

Per l'accordo commerciale

Il presidente del Consiglio ha ricevuto dalla Presidenza della Camera di commercio di Milano il seguente dispaccio circa la deliberazione presa in ordine all'accordo commerciale colla Francia.

« Questa Camera ha creduto non potere prescindere dall'esaminare l'accordo commerciale con la Francia in merito al quale dopo ampia discussione ha votato ad unanimità il seguente ordine del giorno;

« La Camera di commercio di Milano fin dal 1889 deplorava come per una serie di malintesi si fosse giunti ad un dissidio doganale che arrecava grave detrimento ai rapporti economici fra l'Italia e la Francia e si augurava di veder ricostituiti accordi i quali valessero a ristabilire l'intimità e l'attività delle relazioni col mercato francese. Nel 1895 si dichiarava lieta che la riunione delle Camere di commercio italiane tenuta in Roma si fosse, su proposta del suo presidente, chiarita in favore di un'azione dignitosa contemporanea e concorde, intesa nei due paesi ad ottenere il ristabilimento di un equo regime doganale.

Oggi che l'azione perseverante dei benemeriti fautori di un accordo, vincendo gravi ostacoli, ha saputo agevolare la ricostituzione delle relazioni economiche dei due paesi sul fondamento morale di nuova convenzione, la Camera di Milano, pur dolente che le difficoltà del momento non abbiano potuto consentire più completa soddisfazione delle esigenze inerenti alla produzione nazionale, plaude all' opera del Governo che ha bene interpretate le aspirazioni della generalità del paese. Onoromi far parte speciale di questi sentimenti V. E. che ha reso possibile ripresa di relazioni economiche che non avrebbero dovuto mai cessare di esistere. »

Non possiamo che ripetere: contenti loro, contenti tutti. Vuol dire che la discussione del trattato al nostro Parlamento sarà molto sbrigativa.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 10 dicembre - Pres. **Saracco** *- Ore 15,30.*

Vacchelli presenta il bilancio della P. I, e il progetto per aumento dello stanziamento per assegni ai veterani 1848-49.

Sprovieri chiede che quest'ultimo progetto sia dichiarato d'urgenza. (E' accordato).

Verifica di titoli

Di Prampero (relatore) a nome della Commissione unanime propone la convalidazione della nomina a senatore dell'on. **Miceli**,

Il Senato approva.

Il neo-senatore **Cefaly** presta giuramento

Si votano a scrutinio segreto i progetti di legge: Sistemazione degli ufficiali commissari.
Collocamento a disposizione dei prefetti.
Le urne rimangono aperte.

Bilancio delle finanze.

Finali. Richiama l'attenzione del Ministro sopra un argomento che ha forse piccola importanza finanziaria ma non piccola importanza politica.

Parla della convenzione stipulata fra il Governo e la Società anglo-sicula per gli zolfi e del contratto intervenuto sul pagamento dell'unica tassa su questo minerale.

Ricorda lo scopo prefissosi dalla legge 27 luglio 1896 e la discussione che ebbe luogo in Senato specie sull'articolo 2°.

Ricorda infine i voti espressi dalla Commissione di finanza in quella occasione, accolti con un Ordine del giorno e dal Ministro delle finanze e dal Senato.

Quei voti però rimasero inadempiati finora. Richiama quindi su essi l'attenzione del Ministro, pregandolo di esprimere in proposito il suo avviso.

Carcano. Riconosce la gravità della questione. Non fu per semplice dimenticanza che il promesso progetto di legge non è stato presentato dal suo predecessore.

Pare a lui che questi esitasse per temuti inconvenienti, dimostrati dall'esperienza, che sarebbero derivati dall'estendere alle altre provincie l'applicazione di quella tassa.

Tra questi inconvenienti è da annoverarsi come principale il contrabbando; mentre la continuazione del sistema vigente è riuscita vantaggiosa all'erario.

Prende però impegno di proseguire gli studi dall'on. Branca e di presentare apposito disegno di legge.

Finali. Ringrazia. Crede per altro che la tassa di una lira per tonnellata di zolfo escluda assolutamente il pericolo di contrabbando.

La questione ha, ripete, una importanza politica e non può consentire con l'on. Ministro che non si tratti di una vera e propria tassa di esportazione fra la parte insulare d'Italia ed il continente.

Si affida per altro nel Ministro per una conveniente soluzione del grave quesito.

Tommasi-Crudeli (relatore). Le varie questioni che riguardano questo bilancio furono già sviscerate dalla Camera, per cui non è il caso di tornarvi sopra.

Si limita a raccomandare al Ministro di completare la riforma introdotta nell'Amministrazione dei tabacchi, rendendola autonoma.

All' uopo bisogna che venga separata da quella del Lotto, colla quale non ha niente a che fare, l'una essendo puramente fiscale, l' altra dovendo rispondere principalmente a criteri industriali.

Carcano dichiara di accettare la raccomandazione, perchè corrisponde al desiderio suo ed agli studi da lui iniziati in proposito.

La separazione dell'Amministrazione del Lotto dalla azienda dei sali e tabacchi potrà anche, a suo parere, realizzare delle economie sullo stesso servizio del Lotto.

Pres. dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano i cap. dal 1. all'82.

Finali. Al cap. 83, richiama l' attenzione sull' aumento grave di questo capitolo, perchè è evidente che qualunque somma si è obbligati a restituire, rappresenta un'indebita molestia data ai contribuenti. Raccomanda quindi che si proceda con criteri più giusti ed umani nei rapporti con i contribuenti.

Carcano. Dà alcuni schiarimenti sull' aumento del cap. 83. Non si tratta soltanto di correzione di errori e di restituzione di tasse indebitamente percette; ma in questo risultato sono compresi anche i rimborsi fatti per cessazione di redditi. Quanto all' ammontare della cifra, nota che negli esercizi precedenti la somma era maggiore. Terrà ad ogni modo conto delle osservazioni e delle raccomandazioni fatte dalla Commissione permanente di finanza, e curerà che ci sia per l'avvenire il minor numero di restituzioni e di rimborsi possibili.

I rimanenti capitoli si approvano senza osservazioni.

Le leggi votate a scrutinio segreto risultano approvate.

Il senatore **Caselli** giura.
La seduta termina a ore 17,45.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 10 dic. - V. Pres. **Chinaglia** *Ore 14.5*

Cavalli. Prega che la petizione relativa alla Cassa degli invalidi di Turate sia inviata al Ministero del tesoro.

Presidente. Sarà tenuto conto della raccomandazione.

Comunicazioni.

Presidente, Comunica che l'istruzione di un primo processo per reati elettorali in occasione delle elezioni del 21 marzo 1897, a Nizza Monferrato, si è chiusa con ordinanza di rinvio degli imputati al tribunale di Acqui, e che altra per gli stessi reati è ancora aperta.

Verificazione di poteri.

Presidente. La Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sull'elezione contestata del Collegio di Pallanza (eletto Cuzzi), Sarà discussa mercoledì.

Interrogazioni.

Canevaro (esteri), al deputato Schiratti che desidera sapere le cause per le quali la Convenzione monetaria della Lega latina non sia stata portata ancora alla discussione dalla Camera francese, dice che causa del ritardo furono le vacanze parlamentari e la crisi ministeriale, ma che nella prossima settimana la Convenzione sarà discussa e non ha ragione di dubitare che non sarà approvata in ambedue i rami del Parlamento francese.

Schiratti prende atto e ringrazia.

Chiapusso (lavori pubblici). Alla interrogazione del deputato G. Majorana, sul diniego della Società ferroviaria sicula a trasportare, come in passato, gratuitamente al luogo di spedizione i sacchi vuoti serviti per il trasporto del sommacco, dice che dalle informazioni assunte consta che, essendo una Ditta venuta meno agli accordi presi colla Società, questa sottopose il trasporto dei sacchi alla tariffa ordinaria.

Majorana Giuseppe. Non gli risulta esatto che il Club dei commercianti di Militello sia venuto meno agli impegni. Raccomanda che ai commercianti di Militello sia concessa la stessa agevolazione che per il passato.

Chiapusso. Accetta la raccomandazione.

Bilancio di agricoltura e commercio.

Poli. Ricordata la funzione dello Stato nei rapporti dell'agricoltura, non comprende il nesso tra il problema della colonizzazione interna ed il problema agricolo.

Sono cose utili i Comizi agrari e le scuole agrarie: ma al Ministero dell'agricoltura spetta specialmente il compito di convergere verso l'agricoltura i capitali, di alleggerire l'agricoltura stessa degli esagerati aggravi fiscali e di rendere facile all'agricoltura di procurarsi i capitali bisognevoli al progresso della sua industria.

Verrebbe quindi che si studiassero i mezzi atti ad avviànare il capitale all'agricoltura, liberando questa di tutti gli ostacoli fiscali, che ne impediscono il desiderato sviluppo. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

Sciacca della Scala svolge un ordine del giorno che invita il Governo ad aumentare le dotazioni del bilancio nel prossimo esercizio.

L'oratore afferma che il bilancio di agricoltura e commercio non ha i fondi per poter funzionare. C'è la spesa per l'organismo ma non c'è quella per le sue funzioni. Infatti sopra 12 milioni, che servono all'organismo, soli 4 milioni sono destinati all'agricoltura, ed appena 150 mila lire all'industria e commercio.

Il piccolo Belgio per tali funzioni spende 9 milioni; la Prussia 41 e la Francia 42 milioni per la sola agricoltura, senza contare poi i 20 milioni per il commercio e l'industria.

E' un errore credere che la mancanza di mezzi ci obblighi a far poco. Proseguendo così, sempre più peggioreranno le condizioni del Paese. I mezzi si trovino con riforme, ed occorrendo, col credito: e sono indispensabili per risollevare l'attività economica.

Conclude confidando che il Governo accetterà il suo ordine del giorno; se ciò non avvenisse, spera in un movimento dell'opinione pubblica che imporrà un nuovo orientamento economico. (*Bene!*)

Mazza richiama l'attenzione del Governo sul movimento che si manifesta nel commercio contro le Cooperative di consumo ritenendolo giustificato dagli abusi che si sono venuti introducendo in quella provvida istituzione; la quale però è venuta talvolta a mascherare la speculazione. Fa un attacco a fondo contro l'*Unione militare*, alla quale fu dato precisamente un milione dal Ministero della guerra.

Tutto questo costituisce un deplorevole abuso che il Governo deve troncare, modificando opportunamente le leggi che regolano le cooperative.

Pipitone si compiace che alla direzione del Ministero dell'agricoltura trovisi un uomo d'alto valore politico, giacchè politico più che tecnico è ormai in Italia il problema agricolo.

L'opera del ministro deve quindi volgersi alla legislazione doganale, ferroviaria e bancaria; alla istruzione degli agricoltori; deve intendere a ridestare l'amore ai campi e il rispetto a chi li coltiva.

Domanda la distruzione del latifondo che è una questione politica, non agraria o tecnica. Bisogna risolverla con criterio politico, facendo trionfare il principio che la terra deve produrre quanto più è possibile e a beneficio della collettività. (*Bene! a sinistra*) Invoca un disegno di legge che stabilisca, occorrendo, le espropriazioni dei latifondi; e che, mediante una savia riforma dei contratti agrari, determini un'equa ripartizione del prodotto fra il capitale e il lavoro.

Callaini raccomanda di estendere anche ai medii e piccoli esportatori di prodotti agrari, le molte facilitazioni concesse alla grande industria. Tale raccomandazione non è nuova; fu già accolta come interessante dai ministri Guicciardini e Cocco-Ortu; e spera che, compiuti gli studi che essi promisero, la questione sia una buona volta risoluta.

Partono ogni anno dall'Italia 10,000 vagoni di derrate agrarie: 2000 vagoni pagano le tariffe ferroviarie ordinarie; gli altri, tariffe ridotte, perchè figurano spediti da due grandi ditte che principalmente esercitano la grande industria della esportazione. Ma queste ditte non esportano derrate che essi abbiano prodotto: esportano derrate incettate sui varii mercati di produzione dei quali, colle facilitazioni ferroviarie, si sono rese padrone, non solo con danno dei piccoli proprietarii ma anche con pericolo di danno per l'economia nazionale.

Confida di avere soddisfacenti risposte.

Frascara G. Approva l'ordine del giorno della Commissione per lo stanziamento della somma destinata a combattere l'invasione della fillossera. Più dei metodi distruttivi e curativi, crede sia efficace la sostituzione alle viti nostre delle viti americane.

Nondimeno non potrebbe approvare che si rinunziasse assolutamente alla distruzione dei vigneti infetti, distruzione che, là dove la cultura della vite è intensiva, diventa necessaria.

Raccomanda poi che la direzione delle operazioni antifilloseriche sia unica, e accentrata per quanto si può nelle mani del governo; e che si trovi modo non soltanto di diffondere, come tanti hanno raccomandato, le scuole agricole, ma di dare un po'di moderna cultura agraria a coloro che a quelle scuole non andranno mai, e che pure esercitano qualche influenza sulle popolazioni delle campagne. (*Bravo! Bene!*)

Il discorso dell'on. Fortis

Fortis senza rispondere partitamente ai vari oratori, si limiterà ad esporre il programma e gli intendimenti del governo in questa parte importantissima del pubblico servizio.

Conviene che gli stanziamenti di questo bilancio sono e furono sempre deficienti. Da un confronto fra le somme bilanciate nel 1889 e quelle dell'esercizio attuale, rileva la grave riduzione fatta al bilancio della agricoltura.

Ammira l'abnegazione dei suoi predecessori che le accettarono; ma credette indispensabile reclamare stanziamenti maggiori e spera che, poco a poco, gli stanziamenti potranno essere cresciuti,

Ma bisogna pure guardarsi dalle esagerazioni e non chiedere allo Stato ingerenze soverchie e che non gli spettino, essendo ufficio del Governo di integrare le private iniziative, non quello di sostituirsi a queste.

A riguardo dell'insegnamento agricolo e industriale, dice che molte scuole hanno fatto buona prova; ma non esclude l'opportunità d'una riforma in questi insegnamenti: riforma destinata a creare un istituto medio, fra quello dove si impara ad insegnare e la scuola pratica che serve solamente a formare buoni coloni.

Un tipo assai bene riuscito, se non completo, di questa scuola media è l'Istituto agrario di Perugia.

L'on. ministro crede che una scuola media, frequentata dalle classi medie, si debba creare, lasciando però sussistere i vari tipi di scuole che sono sorte nelle varie regioni, e crescendo anzi le dotazioni loro assegnate.

Quanto al credito, il Governo può agevolare la fondazione di istituti che si propongano di venire in aiuto all'agricoltura e in specie dei piccoli proprietari; e a ciò crede possano utilmente provvedere i Monti frumentari e le Casse agrarie.

Non discuterà la ponderosa questione del Credito fondiario e del Credito agrario in base alle leggi che furono, a questo proposito, votate; ma si limita a dire che non bisogna considerare gli effetti di quelle leggi, snaturando gli scopi ai quali esse dovevano provvedere.

L'on. Poli raccomandò di avvicinare il capitale alla terra; e per raggiungere questo intento non c'è che un mezzo: che l'investimento in terreno sia più rimunerativo degli altri. L' on. Poli ha voluto alludere ai *warrants*; ma questi presuppongono magazzini generali che non si possono stabilire pei prodotti agrari in genere, e pei frutti pendenti in specie.

Nondimeno l'argomento si può studiare; ma non si può risolvere in sede di bilancio.

All' on. Sciacca della Scala dice che, approvata la legge sui Monti frumentarii, qualche cosa pel credito agrario si farà; ma che non si potrebbe mai inscrivere nel bilancio uno stanziamento diretto per tale credito, a meno che non si volesse costituire lo Stato quale banchiere degli agricoltori.

Dichiara d'essersi meravigliato, ieri udendo l'on. Gatti affermare che egli e i suoi amici erano libbri-scambisti. Veramente libero-scambista non si dimostrò l'on. Morgari; e in ogni modo questa contesa fra protezione e libero scambio può considerarsi finita (*commenti*) dal momento che tutti i paesi, meno l'Inghilterra, hanno adottato il regime protezionista.

L'on. Alfredo Baccelli invocò misure di protezione per il grano, lo zucchero e il tabacco, al fine di emancipare l'Italia dall'importazione estera.

Ora il grano e lo zucchero sono già efficacemente protetti; e quanto al tabacco, il Governo ha già dichiarato di volere incoraggiare il più possibile la produzione nazionale.

In quanto alla coltura della terra [illegible]

non può prendere sopra di sè la loro bonifica e la loro coltivazione, le sue funzioni non possono essere che quelle di favorirla e di incoraggiarla. Per meglio raggiungere questo scopo presenterà un progetto di legge per aumentare il fondo destinato alle bonifiche ed alle terre incolte.

Crede che se i beni demaniali fossero stati distribuiti per enfiteusi, si sarebbero ottenuti migliori risultati.

Risponde all'on. Pipitone sulla questione dei latifondi, i quali non sono tutti atti alla coltivazione e osservandogli che non si può prendere in mira che quelli, che pur essendo coltivabili, sono abbandonati e negletti. Crede buono il sistema della mezzadria vigente in Toscana e nell'Umbria; la questione dei contratti agrari è difficile e sarà ancora argomento di lunghi e difficili studi.

Accenna alle funzioni dello Stato nella importazione; crede che debba essere aiutata, ma rileva che in questi ultimi anni è sensibilmente aumentata. Indica quali sono i mezzi migliori per favorirla. Parla dei diritti di dogana, che l'ultimo trattato colla Francia ha modificato, e delle agevolezze da accordarsi non solo ai grandi, ma anche ai piccoli esportatori sui trasporti ferroviari non solo all'interno ma anche all'estero prendendo gli opportuni accordi colle reti straordinarie straniere, cosa che presenterà, per effettuarla, non poche difficoltà.

Enumera le varie leggi approvate dalla Camera per tutelare l'agricoltura; altre ne saranno presentate al Parlamento.

Ha in animo anche di presentarne altre sulla pesca, sulla caccia e sulla buona fede commerciale.

Dice all'on. Ottavi che con decreto dell'agosto passato ha ricostituita la statistica agraria.

Viene all'argomento interessante delle Società cooperative. E' stato assicurato da due circolari che una Società romana faceva una indebita concorrenza al commercio di Roma.

Gattorno. Coll'aiuto del Ministro della guerra! (*Rumori*).

Fortis. Non può consentire coi due oratori che quella Società, l'*Unione Militare*, abbia esorbitato dai suoi diritti ed abbia commesso abusi. Si può proporre una modificazione alla legge sulle cooperative (*rumori all'estrema sinistra*) e quando ciò venga proposto, il Governo non si rifiuta a prendere in esame la questione.

Confuta gran parte delle affermazioni dell'on. Mazza; non gli consta che quella Società non paghi le tasse, la somma fornitale dal Ministro della guerra, apparteneva particolarmente al corpo degli ufficiali.

Unico rapporto fra il Ministero della guerra e l'Unione Militare è questo: che esso trattiene sugli stipendi ciò che gli ufficiali devono alla cooperativa; questo non sarà mai scorretto finchè il libero scambio costituirà la base dei contratti.

In massima però crede che le Società cooperative devono vivere di vita propria e senza alcun aiuto estraneo.

In quanto alle cooperative che hanno alla testa persone che appartengono a partiti sovversivi, deplora che tutti i soci debbano essere coinvolti nei giusti rigori della polizia, ma questi dovevano ben sapere a quali pericoli andavano incontro scegliendo simili capi.

Risponde agli oratori che hanno lamentato che tanto si spenda per la marina, mentre si lesinano i denari all'agricoltura. L'Italia non può pensare soltanto alla sua prosperità ed al suo benessere deve pensare anche alla vostra sicurezza.

Costa Andrea. Dunque vedete che col vostro sistema borghese il disarmo è impossibile.

Fortis. Il consacrare maggiori somme all'agricoltura è un ideale vagheggiato da tutti, ma nelle condizioni in cui trovasi l'Europa non possono diminuirsi i fondi destinati alla difesa nazionale. (*Bene!*)

Guerci, parla a lungo dell'agricoltura che crede in questi ultimi anni molto migliorata in Italia.

Vorrebbe l'istituzione di un credito agrario, ed accenna come, senza gravi difficoltà, si potrebbe organizzarlo con gran vantaggio dei piccoli agricoltori.

Non crede all'istruzione agraria e industriale, e non divide le idee esposte dal ministro sulla questione delle terre incolte e dei latifondi.

Fortis. Trova strano che si possa affermare non credere all'istruzione agricola industriale, si può dire soltanto che non si approvano i sistemi d'impartirla. Spiega i benefizi dell'istruzione ed indica i vantaggi che se ne possono ricavare.

Crede assolutamente erronea l'affermazione fatta dall'on. Guerci, che cioè l'industria crei i latifondi.

Difende il suo progetto di bonifica delle terre incolte, che crede del più alto interesse nazionale.

Voci: La chiusura! la chiusura!

La chiusura è appoggiata e approvata.

La discussione generale è chiusa, quella dei capitoli è rinviata a domani.

Pelloux. Propone che si tenga seduta anche lunedì mattina.

Si approva.

Si leggono le nuove interrogazioni.

La seduta è tolta alle 18.35.

Notizie Parlamentari

L'on. Giovancili è stato nominato relatore sulle « Indennità agli operai addetti alle aziende dei monopolii dei tabacchi e dei sali nei casi di infortuni sul lavoro. »

La Sotto-Giunta Finanze e Tesoro ha chiamato a far parte della Sotto-Commissione conti consuntivi gli on. Saporito e Rizzetti, ed ha nominato relatore pel bilancio del tesoro, esercizio 1899-1900, l'on. Saporito.

Per l'emigrazione.

La Commissione che esamina il progetto sulla emigrazione ha nella seduta di ieri formulato alcuni quesiti al ministro degli esteri e sui quali egli deve rispondere in una prossima seduta.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — R. D. col quale in via di esperimento, si modificano e introducono nuovi insegnamenti in alcuni Ginnasi-Licei — Id. id. che dà piena ed intera esecuzione all'accordo amministrativo fra l'Italia e il Montenegro per il servizio postale — Id. id. riflettenti liquidazione di Cassa di Risparmio ed applicazione di tassa sul bestiame.

D. M. autorizzante la fabbricazione suppletiva di biglietti del taglio da L. 50 del Banco di Sicilia — 6.a estrazione delle 65 obbligazioni create per provvedere alle spese per le opere edilizie della città di Roma - Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — *A riposo*: Muccioli, ten. cavalleria. *In riforma*: Ten. E. di Chiara, fant., e sott. veter. Gallucci - cav. Cavagnari, col 82 - magg. Nini, distr. Frosinone - capitani E. Capannari, 11 f., Mastrocinque, 72, Galli Giulio, 14 art., Pierucci P., art. Spezia, cav. di Lorenzo, dist. Cagliari, Torasso, ten. R. Car., Bari.

Aspettative: Ten. A. Salvi, 49, R. Puccioni, 27, Abrile E., 80, E. Pizzorni, 20, cap. A. Lusignani, 27, Cosimini, 52 - ten. Perla, 29, per sosp. impiego.

Promozioni — Rovere e Salis, ten. col. promossi colonnelli — magg. Ferrari 7. art., promosso ten. col. — Lauritano, 9 art. e Rossi dir. Venezia, promossi maggiori.

Prastaro, Martini e Bologna, sott'uff., nominati sottotenenti nel genio.

Cap. del genio promossi maggiori: Paolantonio, Bajo, Giuria, Reboa e Casali.

Trasferiti: nello S. M. i maggiori fant. Cavaciocchi, Marangoni e Luppelli; nei carab. il ten. Jonni di fant. e nei distretti il cap. Zugni-Tauro di fant.

Finanze e Tesoro. — Intendenze: cav. Ravani, int. a Pavia, promosso alla 1. cl. — Mustorgi, segret. capo a Milano — Pittoni id. a Sondrio alla 2. cl.

Camozzi ing. capo a Bergamo in aspettativa.

Registro. — Ricevitori nuovi: Crisci a Rotondo, Caserta a Rende, Bongi a Casacalenda, Canuto a Trivento, Fioretti a Trivigno, Robustelli a Tolve, Bottomicca a Mendolara, Signorelli a S. Eufemia Asp., Lugli a Castelnuovo Dannia, Cerruti ad Amantea.

Bonetti, ricev., nom. ispettore a Castroreale; Bermont, id. a Viggiano; Massa, ric. a Castelnuovo, a sotto isp. a Messina; e Trossarelli, sotto isp., da Messina trasf. a Sciacca.

Catasto — Urgos, ing., da Napoli a Caserta; Nini da Sassari a Cagliari; Fiori e Vacuzzi, geom., da Bari a Bergamo; Baraldi, ing. da Vicenza a Bergamo.

Avv. Er. — Vaccari, sost., da Torino a Catanzaro.

Ministero. — Sezzella, vice segr. di rag., dimissionario. — Onorificenze: cav. Mamziani, Crispo, isp. dem. e Bassetti ing. uff. tecn. collocati a riposo — Corona d'Italia: Guarducci E. segr. nel Ministero, Faconti ricev. a riposo e Migliore, archivista id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 9. — (*Ermon*). Ad Ivrea, nel *Circolo Eporediese*, ebbe luogo ieri un'adunanza di cultori delle discipline storiche per concertare il miglior modo di commemorare intellettualmente nel 1900 il 2° millennio della deduzione della colonia romana di Eporedia. Convennero ed aderirono i sen. Nigra e Chiala, i dep. Pinchia e Di Bagnasco e una rapp. della Soc. stor. subalpina. Si stabilì, in massima, di pubblicare, per la circostanza, un corpo di documenti, un volume di monografie e una storia di carattere più largo.

A ciò provvederà la Società stor., d'accordo con la Società archeol. costituita in Comitato per l'occasione.

— Nell'ultima adunanza del Comitato regionale subalpino per l'Esposizione di Parigi furono nominati pres. il comm. Babbi e vice-pres. i comm. Michel e Siccardi.

Si stabilì, inoltre, d'insistere presso il Governo per una proroga del termine di accettazione delle domande di ammissione e di promuovere nuove adesioni.

Cuneo, 9. — Ieri, terzo anniversario d'Amba-Alagi, a Peveragno il sindaco commemorò il maggiore Toselli, sulla cui tomba furono deposte bellissime corone.

— 10, ore 15,50. — Una Commissione composta del gen. Besozzi, comandante il nostro Corpo di Armata, e di due generali, di un colonnello e di due maggiori del Genio si è recata ad Iselle per gli studi relativi alla costruzione di forti di sbarramento resi necessarii sulla galleria del Sempione.

— L'inaugurazione della Mostra intern. dei giornali illustrati è stata fissata per il 15 corrente.

Novara, 9. — Il fuoco distrusse lo stabilimento Serra in cantone Rivera ed arrecò gravissimi danni al lanificio Grosso in Croce Mosso. Pare che i due incendi siano casuali. I propr. erano assicurati. Gran numero di operai sono rimasti senza lavoro.

— Ieri giunse da Milano il duca d'Aosta per ispezionare il regg. d'artiglieria. Ripartì alle 7 per Torino.

Como, 9 — Iersera, causa la nebbia fittissima, s'incagliò presso Cernobbio il pir. *Lariano* della Società di nav. *Lariana*, proveniente da Colico e carico di gitanti milanesi.

Nessuna disgrazia di persone.

Mantova, 9 — A Viadana s'è costituito un Comitato per studiare il modo più pratico per effettuare nel 1899 una Mostra agricola industriale, ristretta alle prov. di Mantova, Cremona, Parma, Modena e Ferrara.

Reggio Calabria, 10, ore 16.20. — E' terminato lo scrutinio alla Camera di commercio; furono eletti: Vilardi, Scordo, Di Bianco, Rizzuto, Martellaro, Lopresti, Trapani; caddero: Zagarella e Filocamo, uscenti.

Modena, 9. — Nella frazione *S. Martino (Montese)* venne rinvenuto cadavere, entro un tino di vinaccie, don Francesco Mazzetti, prete assai denaroso. Si suppone vittima di un delitto.

Napoli, 10. — Mercoledì 28 avrà luogo nella sala Maddaloni un gran ballo a beneficio della Poliambulanza Partenopea. I Principi di Napoli hanno promesso d'intervenirvi ed hanno inviato mille lire alla marchesa di Campolattaro, presidente del Comitato delle dame.

— A Montecalvario sono state inaugurate, presente il card. Prisco, le cucine gratuite dell'Associazione di carità.

— La commemorazione del Bernini, che è gloria napoletana, è riuscita splendidamente. Un pubblico numeroso ed elegante intervenne, all'Unione artist. merid., alla conferenza dell'avv. Del Vaglio e al concerto diretto dal maestro Cannio, che furono vivamente applauditi.

Sassari, 10, ore 13.20. — I carabinieri di Mores, dopo tre giorni di appiattamento, arrestarono il latitante Antonio Gera-Sini, che da un anno infestava quelle campagne.

Milano, 10, ore 16,45. — La Sezione milanese dell'Associazione elettrotecnica italiana, presieduta dal comm. ing. Pirelli, nell'adunanza odierna si pronunziò contro il progetto minist. d'aumento della tassa sull'energia elettrica.

Si diede incarico agli ing. Zunini, Panzarasa e Jona di recarsi a Roma per concertarsi con i rapp. di codesta sezione sulla memoria-protesta che quanto prima verrà al riguardo presentata al governo.

— La Comm. prov. del dom. coatto ha citati a comparire i socialisti ing. Valsecchi, dirett. della Coop. dei braccianti, che fu già condannato a 45 giorni di reclusione nel processo dei giornalisti, e Gatti, operaio.

Mostra di aratri in Sardegna.

Cagliari, 10. — Stamane, coll'intervento delle autorità e del prefetto, rappresentante il Governo, fu inaugurata la Mostra nazionale degli aratri promossa dalla Società degli agricoltori sardi.

Padre Michele da Carbonara

Alessandria, 9 — P. Michele da Carbonara, prefetto apost. dell'Eritrea, terrà domenica nella chiesa del S. Cuore, una conferenza sulle missioni della Colonia.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale

	1897				1898				
	15|7	4|8	13|10	15|12	27|5	29|7	28|10	2|12	9|12
Parigi	28|80	26|75	29|20	29|87	29|75	22|60	21|87	21|75	21|37
Berlino	20|18	21|37	22|12	23|72	31|12	23|75	—	21|50	—
Vienna	19|30	24|77	26|29	24|50	28|02	17|55	21|50	21|43	21|14
Budap.	16|83	24|20	26|95	24|67	28|35	17|38	20|79	21|60	21|47
Londra	16|83	18|50	21|15	20|85	26|48	—	18|22	16|58	16|64
N. York	13|94	16|73	18|05	18|49	30|57	15|00	14|80	14|54	14|54
Chicago	13|37	14|96	17|18	18|63	31|80	14|00	12|72	12|55	12|36
Odessa	14|60	15|30	16|50	17|30	22|30	15|03	15|85	14|60	—
Galatz	16|50	—	—	15|00	20|25	14|75	14|25	12|62	12|62

In questa settimana i prezzi si mantennero quasi invariati non presentando che qualche lievissimo ribasso in qualche mercato estero.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa si calcolano ad ettolitri 9,619,300 di cui 6,139,300 diretti per l'Inghilterra e 3,480,000 pel continente europeo.

Le quantità di frumento disponibili agli Stati Uniti sono in diminuzione; ora si valutano ad ett. 7,034,000 mentre la decorsa settimana ascendevano ad ettolitri 8,179,000.

In Australia il frumento disponibile per l'esportazione si valuta a mezzo milione di tonnellate.

Anche in Italia si rispecchia l'inerzia che regna in tutti i mercati esteri; si concludono pochi affari ed in generale con lieve tendenza a ribasso. I prezzi si aggirano sempre fra le L. 24,00 e 26,50 per quintale con quotazioni che giungono anche a L. 30 per i grani duri di miglior qualità.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al teatro della République ha avuto eccellente successo un dramma in cinque atti di Armando Silvestre ed Eugenio Morand, intitolato *I cosacchi*.

Durante una guerra fra i cosacchi, guidati dall'ataman *Tarass Boulda* (così si chiama la novella di Gogol da cui è tratto il soggetto) e i polacchi, la città di Dougno è cinta d'assedio dai primi e sta per cadere loro in mano per fame.

Andry, figlio dell'ataman, posto di sentinella al campo degli assedianti, lascia la guardia per correre all'invito di Myriane, una bella polacca di cui è innamorato. Gli assediati ne approfittano per fare una sortita, sorprendono i cosacchi e ne fanno strage.

Alcuni anni più tardi, quando i cosacchi, vinti, sono caduti sotto il giogo dei polacchi, Tarass Boulda cerca ancora chi ha tradito i suoi compatriotti e giura di uccidere colle proprie mani il traditore, chiunque egli sia.

Alla fine si scuopre che è il di lui figlio, e quando questi gli è condotto dinanzi, dopo un po' di esitazione, fedele al proprio giuramento, lo stende morto ai suoi piedi con una pistolettata.

Il dramma è pieno di situazioni emozionanti e comprende una ricca messa in scena.

Lirica. — Al teatro Metropole a Camberwell (Londra) ha incontrato favore una operetta di Carlo Riefert intitolata *The Guy Grisette* (l'allegra Grisette).

L'intreccio è basato sulle avventure di un capitano inglese con una fanciulla da lui conosciuta a Parigi e che si finge una grisette per farne la conquista. La musica è briosa e ben fatta.

Concerti. — Il secondo concerto classico a Montecarlo è stato interessantissimo.

La sinfonia in *re* maggiore di J. Brahms è stata molto applaudita. Il programma comprendeva inoltre l'*ouverture* del *Tannhauser*, il *Rouet d'Omphale* di Saint-Saëns, *Sadko* poema sinfonico di Rimsky Korsakoff, una *Rapsodia ungherese* di Liszt e l'*Ave Maria* di Palestrina, cantata dai cori.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Livorno, 10, ore 23.10 — La prima esecuzione al nostro teatro Goldoni, dell'oratorio del maestro Perosi *La risurrezione di Lazzaro*, ha avuto successo lietissimo.

Ammirata l'ottima concertazione dell'orchestra, merito del valoroso maestro Vincenzo Lombardi.

Molti pezzi furono bissati.

Applauditi entusiasticamente i cori formati dalla Filarmonica livornese e dalla Società corale istruiti splendidamente dai rispettivi maestri Matteini e Galluzzi.

Il teatro era gremito.

Da **Ascoli Piceno,** 11. — (*Ingem*). Splendidissima la serata d'onore della signorina Giuseppina Piccoletti. Il teatro dei Filarmonici presentava un aspetto imponente, non un posto vuoto e l'entusiasmo si mantenne durante tutta l'opera (*Rigoletto*) assumendo le proporzioni di un'apoteosi quando la gentile seratante eseguì, dopo il I atto, il *rondò* della *Lucia* miniato deliziosamente con sentimento artistico insuperabile. Si volle il *bis* della cadenza, fra un uragano di applausi e il getto di bigliettini dall'alto del teatro.

Cinque splendide *corbeilles* di fiori furono offerte alla distinta artista e una grande quantità di oggetti di valore; omaggi della direzione, della signora del nostro prefetto, della contessa Sgariglia del Monte, degli abbonati, dei compagni d'arte ecc. E' stato un vero plebiscito di ammirazione verso la esimia artista, che fu la colonna dello spettacolo e che nei suoi trionfi futuri ricorderà certamente quelli della nostra cittadinanza.

— Altra brillante serata ebbe luogo il 7 corrente nell'appartamento del prefetto comm. Ferrari con esteso invito alle principali notabilità ed agli artisti del teatro dei Filarmonici, i quali tutti si distinsero per la loro valentia. Furono eseguiti pezzi di concerto per violino, arpa e violoncello, quest'ultimo suonato con maestria insuperabile dal signor Fabbri.

Ornitologia.

Il Comitato del Congresso ornitofilo internazionale che ebbe luogo a Graz in agosto e dove il cav. Ohlsen riferì sul tema sostanziale dello "stato presente della questione della protezione degli uccelli utili all'agricoltura," ha indirizzato all'imperatore Guglielmo un rapporto dettagliato, pregando S. M. di voler portare il suo interesse alla questione.

Ora il Ministro di agricoltura ha risposto al detto Comitato, che, avendo studiato, per incarico dell'Imperatore, la materia in base alle relazioni del Congresso, è in grado di comunicare che la questione della protezione degli uccelli avrà in breve una soluzione soddisfacente.

Drammi di terra e di mare.

(S) **San Remo,** 10. — Il cutter *San Pietro* del compartimento di Palermo, proveniente da Antibo, capitano Oliva, si sfasciò a 7 miglia da San Remo.

L'equipaggio, composto di quattro persone ed un passeggiero, si salvò sulla lancia del cutter.

Catania, 9. — Il maltempo ha arrecati gravissimi danni ad Acireale e a Troina. Qui sono rovinate molte case: una ragazza è scomparsa. Una roccia enorme precipitò sulla chiesa principale, un monumento storico, e ne demolì il frontone e il campanile.

Palazzo di Giustizia

Corte d'appello — III Sezione

Pres. Agrusti — Cons. rel. De Francesco — P. M. Raimondi — Difesa: Vienna e De Pedys — P. C. Albano e Vivoli.

Un ratto a Ripi

Il 15 agosto 1897, Aurelia Cortina, mentre trovavasi su di un carretto a Ripi, con alcuni parenti, fu avvicinata da cinque giovani armati, che la costrinsero a recarsi con loro in una casa vicina, dopo di aver ferito un suo zio che ne aveva preso le difese.

Ivi uno dei rapitori, Domenico Recina, tentò di farle violenza; ma sopravvenuti in tempo i carabinieri, chiamati dai parenti della rapita, arrestarono il Recina e gli altri.

Il tribunale di Frosinone aveva già condannato il Recina a 5 anni di reclusione e gli altri a pene varianti dai due ai tre anni. Ieri si rinnovò, per vizio di procedura, il dibattimento alla Corte d'appello coll'intervento di moltissimi testimoni.

Ma la Corte, accogliendo le istanze della P. C., confermò la primitiva sentenza del tribunale di Frosinone.

In Tribunale - VII Sezione penale

Pres.: Pasquali — Giudici: Galli e Felici — P. M.: Santoro.

Il processo dell'Immobiliare.

Di Prampero, senatore, parla delle benemerenze acquistate dal Giacomelli nel suo paese per i benefici recati occupando cariche pubbliche: anche ora non ha perduto un punto della stima, che godeva lassù, perchè tutti sono persuasi che egli non abbia fatto altro che voler sostenere l'*Immobiliare*, quando già stava per cadere.

Vincenzo Gravigi, amministratore della famiglia Giacomelli, dice che il comm. Giacomelli ereditò una fortuna considerevole, della quale ora ha perduto una gran parte pel disastro dell'Immobiliare.

Alessandro Moroni, il noto costruttore fallito, trattò moltissimi affari coll'Immobiliare per una somma di oltre otto milioni. In tutti questi milioni il Moroni ha lasciato la provvigione del 2 0|0, senza sapere se andasse all'Immobiliare o al Giacomelli, del quale in complesso non ebbe a lodarsi. Avendo poi sentito dire che nei registri dell'Immobiliare quella percentuale non era scritturata, suppose che la intascasse Giacomelli.

Massa (difesa) ricorda al Tribunale che nei registri dell'Immobiliare all'annotazione di ogni mutuo è unito il cenno di questa percentuale.

A domanda del *P. M.*, il Moroni dice che in un mutuo dovette pagare due volte la somma di 25,000 lire. Con lui l'Immobiliare fu feroce, perchè mentre molti piccoli costruttori pure falliti hanno conservato bellissime abitazioni, egli, che ha costruito entro Roma palazzi per oltre 70 milioni, fu sfrattato per via d'usciere da un appartamento che aveva simulatamente affittato per un novennio a suo padre.

Giacomelli respinge con forza tutte le accuse del Moroni.

Alberto Manassei, ing., dal 1885 in poi prestò sempre la sua opera all'Immobiliare: faceva i certificati di sovvenzione, giudicando se i lavori erano giunti a quel punto, che era necessario perchè le sovvenzioni venissero rinnovate. Egli faceva tali operazioni con grande cautela. Alla prudenza sua e degli altri ingegneri periti si deve il fatto, che concordemente tutti ritengono, che la Immobiliare è degli Istituti di credito fondiario quello che ha i migliori fabbricati.

Francesco Catelli, avv., consulente dell'Immobiliare, assicura che tutte le operazioni di mutuo, nelle quali prestò la propria assistenza erano tutte serie e vantaggiose per l'Immobiliare; tutte le società che ebbero somme a mutuo erano seriamente costituite e tutte avevano già avuto o ebbero poi sovvenzioni e mutui anche da altri istituti. Partecipò anch'egli a qualche assemblea: ma sa che venivano depositate contemporaneamente le azioni degli azionisti da lui rappresentati.

L'on. *Giolitti* conobbe il Giacomelli nel 1870 quando egli era nel gabinetto del ministro Sella: allora il Giacomelli fu mandato a Roma incaricato sotto il generale Lamarmora di tutta la parte finanziaria. Il Giacomelli venuto in Roma riordinò tutto il sistema tributario, riscuotendo 200 milioni di arretrati: tutto ciò non per interesse personale, perchè tornò al suo posto di deputato, non appena cadde il Sella, per deferenza al quale aveva accettato quell'ufficio.

Essendo, il teste, presidente della Commissione centrale dei fabbricati, ha ritenuto per parecchi anni che la crisi edilizia fosse temporanea. Questa del resto era l'opinione di tutti quelli che si occupavano di questioni finanziarie ed economiche; perciò quando egli fu al governo si cercò di rimediare, evitando il fallimento degli Istituti di credito fondiario. Allora si parlò del Banco Sconto, della Banca Tiberina e di altri Istituti: anche all'Immobiliare si offrirono soccorsi: ma questa Società non ne aveva bisogno.

I fatti posteriori mostrarono che la crisi edilizia era manifestazione di una crisi più profonda dovuta a cause più generali, e i rimedi tentati non valsero a nulla.

A domanda dell'on. Mazza, il teste afferma che il Giacomelli avrà forse commesso degli errori, ma certamente non ha guadagnato un centesimo: tutti i suoi antichi amici del mondo politico e finanziario si sentono onorati ora, come prima, dell'amicizia del comm. Giacomelli.

Carlo Pezzi, liquidatore della Società dell'Esquilino, dice che moltissime ditte e società che fecero operazioni edilizie con l'Immobiliare, ne fecero anche coll'Esquilino.

Lorenzo Allievi, ing., assunse nel 1893 la gestione del Risanamento di Napoli: pochi mesi prima il comm. Giacomelli aveva cessato di essere Presidente del Consiglio d'amministrazione. Trovò che tutti i contratti fatti in precedenza coi costruttori mutuatari erano fatti con tanta oculatezza e diligenza, che quando si trattò di liquidare non vi fu luogo a dispute di sorta.

Pietro Boubè era ragioniere del Risanamento di Napoli nel tempo in cui Giacomelli presiedeva il Consiglio di amministrazione: tutto andava regolarissimamente. Il capitale del Risanamento era completamente versato.

Giacomo Rivaroli, che fu procuratore della Società dell'Esquilino, dice che i contratti dell'Immobiliare erano fatti con grande abilità e lealtà. Esclude poi l'affermazione del Moroni, che l'Immobiliare abbia illecitamente trattenuto 25,000 lire in occasione di un mutuo.

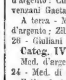
A lunedì sono rinviate le perizie contabili.

Sports

Caccia alla volpe. — *Appuntamenti*: Lunedì 12 dicembre, Tre Fontane (fuori la porta S. Paolo) — Giovedì 15, Maglianella (fuori la porta Cavalleggeri) — Lunedì 19, Tor Pagnotta (fuori la porta Maggiore, strada a sinistra) — Giovedì 22, Castel Giubileo (fuori la porta Salaria). Appuntamento ore 11.

Touring Club. — Mercoledì sera, alle ore 19 3|4 precise, avrà luogo un banchetto che il nuovo Consolato romano offre al capo-console on. Attilio Brunialti nei locali dell'albergo Anglo-Americano in via Frattina.

Vipar.



Tiro a segno.

Risultato delle gare eseguite il giorno 8 dicembre al poligono sociale di Tor di Quinto.

Categ. I — Metri 200 - arma d'ordinanza - Massimo punti 32;

Medaglia d'oro; Vitali Amedeo 31 - Lucini Giovanni 30 - Manardi Benigno 29, gr. 29 — Med. d'argento: Guiducci Angelo 29 - Cesana Alberto 29 - Giuliani Carlo 29 - Provenzani Gaetano 28 - Nathan Maurizio 28 - Murari Antonio 26 — Med. di bronzo: Valentino Enrico 25.

Categ. II — Metri 300 - Arma d'ord. - Premiazione sul risultato complessivo delle tre posizioni. Mass. punti 96:

Medaglia d'oro: Carducci Salvatore 82.

Premiazione delle singole posizioni. Mass. p. 32:

In piedi - Med. d'oro: Carducci Salvatore 28 — Med. d'argento; Giuliani Carlo 25.

In ginocchio - Med. d'oro: Grassi Alfonso 20 — Med. d'argento: Cima Giuseppe 28 — Med. di bronzo; Provenzani Gaetano 21.

A terra - Med. d'oro; Carducci Salvatore 29 — Med. d'argento; Zilio Grandi Giorgio 27 - Nathan Maurizio 26 - Giuliani Carlo 26.

Categ. IV — Metri 400 - Mass. punti 32:

Med. d'argento: Cima Giuseppe 28 - Modigliani Carlo 24 - Med. di bronzo: Giuliani Carlo 23.

Il tiro è stato diretto dal maggiore cav. Paolo Sani, direttore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 11 Dicembre 1898 - S. Tommaso prete.

Leva il Sole alle ore 7.30 m. — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle ore 5.9 m. — Tramonta alle 2.39 s.

BOLLETTINO METEORICO.

10 Dicembre, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord, 744 Arcangelo; elevata Spagna 779.

Italia 24 ore: barometro alzato Italia superiore fino due mill. poco abbassato Sud, qualche pioggia e nebbia.

Stamane cielo sereno Sud e Sicilia, Liguria, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 772 Belluno, Torino, 766 Palermo, Sassari, Livorno, Roma, Messina, Lecce, Foggia.

Probabilità: venti freschi specialmente settentrionali, cielo nuvoloso, qualche pioggia.

Sciarada

Come il mondo il *primo* è tondo
Sopra il mondo sta il *secondo*
E' l'*inter* piaga del mondo.

Spiegazione del Passatempo precedente:
IN-VI-DI-A-TI

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 DICEMBRE

Gasparrini Beniamino, insegnante, con Caldonazza Amalia
Moscarini Guido, possidente, con Ravalli Laura
Masotti Alessandro, esattore, con Garofoli Orsola
Figoli Giuseppe, facocchio, con Boari Adalgisa
De Angelis Giulio, contadino, con Maggi Arcangela
Farroni Rinaldo, macchinista, con Ruggieri Luigia
Guidi Candido, muratore, con Palma Maria Liberata
Todini Settimio, fornaio, con Patriarca Giulia
Pellicconi Cesare, beccaio, con Visciani Annunziata
Fabi Ernesto, cameriere, con Scardiglia Maria Livia
Pantani Antonio, elettricista, con Calò Perla
Berardinelli Attanasio, industriante, con Silvani Giulia
Cianfriglia Emilio, falegname, con Ragni Sinfaresa
Dachenhausen Eriberto, possidente, con Russo Margherita
Secchiaroli Angelo, vignarolo, con Fraticelli Concetta
Bernardoni Pacifico, meccanico, con Giovannelli Amalia
Vendittelli Giuseppe, falegname, con Andreoli Giulia
Cartica Carlo, artista di canto, con Battistella Giuseppina.

Nati e morti denunziati nel giorno 8 dicembre
Nati 54 compreso 1 nato morto.
Morti 19 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Finievoli Virginia fu Gioacchino, Roma, 49, nubile
Marini Giuditta fu Domenico, Roma, 73, coniug.
Rugiadini Santa fu Giuseppe, Poppi, 72, vedova
Fioravanti Virginia fu Gregorio, Roma, 87, vedova
Cecconi Anna fu Giacomo, Vicenza, 62, vedova
Rosa Stanislao fu Tommaso, Macerata, 52, celibe
Di Donato Gabriele fu Francesco, Cesacastina, 63, coniug.
Cavallo Luigi fu Leonardo, Napoli, 77
Greco Antonio fu Giovanni Felice, Poli, 57, coniug.
Dell'Ariccia Ester fu Rubino, Roma, 27, coniug.
Zinelli Filomena fu Pietro, Roma, 54, nubile.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 10 Dicembre 1898

Bari	71	90	44	10	40
Firenze	60	65	11	47	64
Milano	48	35	30	25	18
Napoli	7	2	18	66	24
Palermo	41	89	56	66	80
Roma	82	60	9	55	78
Torino	6	53	59	8	63
Venezia	25	51	81	7	37

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Padova. - 20 dicembre - Rialzo e ingrosso argine destro di Brenta dal ponte sul Piovego a Strà fino a quello di Vigonovo. Pres. L. 61,030.

Municipio di Parco. - 13 dicembre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 11,003.

Provincia di Napoli. - 18 dicembre - Manutenzione edifici provinciali (V. Capitolato).

Opera Pia Manfredi-Pignatari Cerignola. - 22 dicembre - Vendita della Masseria Tammarice ett. 90,51,55 offerta di ventesimo sopra L. 1590 per ogni versura.

Comune di Vetralla. - L'asta per la vendita del taglio cerri alle Valli ed in Pian della Botte indetta per l'11 dicembre è rimandata invece a lunedì 12 corr.

S. P. Q. R. - 23 dicembre - Provviste ed opere per la manutenzione delle strade. Lotti 6. Appalto triennale dal 1 gennaio 1899 al 31 dicembre 1901.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 14,0 — Minimo 8,0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette l'on. Prinetti e il marchese Torrigiani sindaco di Firenze, il quale presentò al Sovrano la medaglia d'oro commemorativa, coniata in occasione delle feste per l'inaugurazione dei monumenti a Ubaldino Peruzzi e Bettino Ricasoli.

Il marchese Torrigiani fu pure ricevuto in udienza da S. M. la Regina.

Sono pure stati ricevuti da S. M. il Re il signor Condurioti ministro di Grecia e il sig. Lahovary ministro di Rumania.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette i cardinali Parocchi e Satolli.

— Il cardinale Agliardi ha compiuto nella chiesa delle Figlie del Sacro Cuore la cerimonia della consacrazione dei monsignori Berruti vescovo di Vigevano e Arcangeli vescovo di Asti. Presenziavano le rappresentanze ecclesiastiche delle due diocesi.

Più tardi i due vescovi furono ricevuti da S. S.

— Il Papa ha nominato direttore della Specola Vaticana P. Angelo Rodriguez, agostiniano.

Giunta provinciale amministrativa.

Monte Porzio - Congregazione di Carità - Mutuo di L. 800 coll'esattore. Approva.

Sgurgola - Acquisto di siero antidifterico - Approva.

Capranica di Sutri - Bilancio 1899 - Rinvia all'amministrazione per modifiche.

ROMA - Commissione ospitaliera - Concessione di Padiglioni-ospedale al policlinico. Approva.

Id. - O. P. Umberto e Margherita di Savoia - Bilancio 1899. Approva.

Gallese. - Sussidio al farmacista. Approva.

Genzano. - Transazione Jacobini - Accoglie.

ROMA. - Compromesso colla Banca, d'Italia, Tiberina e Fondiaria. Accoglie.

Id. - Mutuo di L. 1,158,600 colla Cassa Depositi e Prestiti. Approva.

Cave. - Cessione di area nel Cimitero. - Approva.

Poli. - Modificazione alla tariffa daziaria - Rinvia al Comune per modificazioni.

Sonnino. - Aggiunta al regolamento edilizio - Approva.

Rojate. - Tariffa per concessione di area al Cimitero. Non approva.

Tolfa - Università agraria - Cauzione esattoriale - Parere contrario.

Poli - Domanda di Divizia Enrico per concessione d'area comunale - Approva.

Canino - Congr. di carità - Servizio esattoriale - Non approva.

Castelnuovo di Porto - Ospedale - Prelevamento dal fondo Bilancio 1898 per lavori al fabbricato - Approva.

Bolsena - Trasformazione dei prestiti - Approva.

Olevano - Svincolo della cauzione esattoriale 1888-92 - Approva.

Monterotondo - Soppressione del vincolo Gossi Nazzareno - Approva.

Torrita - Vendita di alberi di alto fusto - Approva.

Sgurgola - Ricorso Ferrari Pietro per tassa famiglia - Accoglie.

Oriolo - Cessione di area a Ranieri Vincenzo - Non approva.

ROMA - Ricorsi Guglielmi marchese Giacinto, Revelli, Fascetti, Braida Luigi per tassa famiglia - Accoglie.

Id. - Ricorsi Carulli, Cleri Angelo, De Gasperis Giovanni, Florenzano, Giannelli ved. Mazzetti, Jacobini, id. - Accoglie.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per domani sera.

Saranno discusse a preferenza in seduta pubblica le proposte:

— Riforma dei regolamenti sulle giubilazioni e pensioni degli stipendiati e salariati municipali.

— Nomina dei revisori dei conti dell'esercizio 1898.

In seduta segreta:

— Domande di alcuni insegnanti comunali per attestato di lodevole servizio.

— Ulteriori conferme nel personale insegnante.

— Promozioni a comand. in 1.a di un comand. in 2.a ed a comand. in 2.a di due comand. in 3.a nel Corpo dei Vigili e collocamento a riposo di un comand. in 2.a.

— Promozioni d'impiegati amministrativi.

Commissioni municipali. — Il Consiglio comunale ha chiamato a far parte della Commissione amm. pel Monte di Pietà l'assessore Francesco Saverio Benucci, del Conservatorio di S. Caterina in via dei Funari il comm. Filippo Pacelli e del Rifugio di S. Maria in Trastevere il sig. Carlo Lizzani.

Per l'ospedale oftalmico della Provincia — E' stata pubblicata la relazione pel 1897-98.

Al lavoro veramente enorme compiuto in quest'anno è stato provveduto, come in passato mediante la dotazione della Provincia di L. 6000.

Con questa somma sono stati mantenuti 254 malati nell'ospedale, con 6946 giornate di presenza, e curati all'ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì. 1287.

Dal 12 maggio 1897 all'11 maggio 1898 si presentarono per essere visitati e curati 1541 infermi. Di essi 254 ottennero il ricovero nella clinica, perchè si trovavano nelle condizioni volute dallo statuto organico ed erano affetti da grave oftalmia o reclamavano un atto operativo; gli altri 1287 furono curati all'ambulatorio.

Dei 254 oftalmici ricoverati all'ospedale, appartenevano al circondario di: Roma 138, Velletri 21, Frosinone 33, Civitavecchia 4, Viterbo 58.

Dei 1287 ambulanti appartenevano al circondario di: Roma 1152, Velletri 29, Frosinone 43, Civitavecchia 28, Viterbo 55.

L'ospedale è diretto dal prof. Mariano Scellingo.

Iscrizioni nelle liste elettorali. — Il Comitato elettorale del Circolo Savoia rammenta che col 31 corr. scade il tempo utile per essere iscritti nelle liste elettorali politiche ed amministrative.

Tutti quei cittadini che hanno diritto a tale iscizione e che desiderano ottenerla, possono rivolgersi alla sede del Comitato suddetto in piazza Monte di Pietà n. 99-A, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, ove appositi incaricati cureranno le pratiche necessarie.

Speciale premura si rivolge a tutti coloro che, sforniti di documenti, devono subire l'esame innanzi al pretore, poichè la domanda per l'esame stesso deve essere presentata il più sollecitamente possibile.

— L'Associazione monarchica italiana poi invita tutti i cittadini che si presentarono l'anno scorso nell'antica sede del Comitato elettorale in via Capocci 33, per essere iscritti elettori e che hanno lasciato documenti e domande per l'iscrizione (in sospeso), nonchè quelli che non furono chiamati agli esami avanti al pretore, a presentarsi subito alla sede dell'Associazione, in via Cavour 108, che resterà aperta tutte le sere, meno quelle di venerdì e festive dalle 6 1|2 alle 8, ove troveranno persona apposita che faciliterà la loro iscrizione in quest'anno.

A Campo Verano — Domani alle 10 ant. sarà inaugurato a Campo Verano il monumento eretto ai fratelli Evangelisti.

Le scarpe. — Contrariamente a quanto si praticava in passato in quest'anno l'amministrazione municipale ha provveduto perchè la distribuzione delle scarpe agli alunni poveri abbia luogo immediatamente.

E' un provvedimento opportuno, perchè se un buon paio di scarpe è utile sempre, è utile più specialmente nella stagione invernale.

R. Calcografia — La Commissione artistica della R. Calcografia si adunerà il giorno 15 corr. per prendere in esame i saggi d'incisione ed in disegno trasmessi come titoli dagli artisti incisori che hanno preso parte al concorso pubblicato dal Ministero della Istruzione in data 28 ottobre 1898, per due nuovi lavori d'incisione a puro bulino per conto della R. Calcografia riproducenti gli affreschi di Raffaello alla Farnesina " La Favola di Amore e Psiche „. La Commissione stessa giudicherà se e quali siano i più meritevoli ed all'autore di questi darà l'incarico di eseguire la incisione.

In conformità dell'avviso di concorso i predetti saggi verranno esposti al pubblico in una sala della R. Calcografia nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì 12, 13, 14 corr. dalle ore 11 alle 15.

Dante Alighieri. — Il Consiglio centrale ha preso atto della formazione di vari Comitati, tra cui Forlì e Pinerolo, del femminile di Venezia e di quelli che si fonderanno in Calabria per iniziativa dell'on. Colosimo. L'on. Pascolato ha riferito sul progetto di lotteria. Il Consiglio prov. di Ravenna e il municipio di Milano si sono inscritti soci perpetui. Fu inviato un diploma di benemerenza ai R. Consoli Pio di Savoja e Chiostri, promotori di Comitati in America.

R. Università. — Ecco l'elenco completo dei laureati in giurisprudenza nella sessione autunnale:

Armani Goffredo - Bilanzone Michele - Barilà Vincenzo - Belantese Vincenzo - Bartolini Pietro - Baiocco Vincenzo - Buondonno Alfredo - Ciancarelli Francesco Bonifacio - Cicognani Carlo - Ciccanelli Giulio - Carbone Francesco - Codurri Eugenio - Cocchi Ranieri - Codeleoncini Domenico - Colabattista Alfredo - Cieri Michele - Campus Piero - Capaldi Giovanni - Ciavela Giovanni - Capece Giovanni - Di Giovanni Giuseppe - Ferretti Aurelio - Finzi Carlo - Fago Vincenzo - Gasperoni Ugo - Kambo Francesco Saverio - La Rosa Luigi - Levi Cesare - Mantovani Giulio - Marchesani Paride - Modigliani Carlo - Marazio Alessandro - Mari Benito - Mastrofini Giuseppe - Marinangeli Vincenzo - Papi Ettore - Pantaleo Michele - Pacciano Mario - Policastri Francesco - Pagnisi Guido - Pavone Fausto - Rinaldi Ulisse - Rastelli Eumene - Rotti Pietro - Rossi Attilio - Silvagni Scipione - Sparapani Vincenzo - Stolfini Francesco - Strano Antonio - Silvestri Attilio - Serra Mario - Toscani Mario - Travagliante Ignazio - Turrini Giuseppe - Tutinelli Vincenzo - Vari Raffaele - Veneziani Alessandro.

Scuola complementare "Luigi Pianciani. „ — Ieri sera il R. Ispettore avv. Finazzi visitò, per incarico del Ministero della P. Istruzione, la scuola assistendo alle lezioni d'italiano, computisteria e disegno.

In seguito alle risposte date da diversi alunni, rivolse parole di vivo compiacimento ai maestri Pallagrosi, Cicconardi, Stoppa e Ciacchi per il metodo d'insegnamento pratico da loro adottato.

Nell'abbandonare la scuola il R. Ispettore manifestò sincere congratulazioni al direttore prof. Lorenzo Carles, al comm. Baldovino ed al cav. Centi.

Il notevole sviluppo dell'opera eminentemente civile del Comitato permanente per l'istruzione e l'educazione popolare è dovuto al potente alito di vita che venne dato dal benemerito presidente prof. Mantica, il quale con vero affetto e con costante entusiasmo cura lo sviluppo di così utile iniziativa.

Collegio dei ragionieri. — Il programma delle lezioni della prossima settimana è il seguente:

Martedì, 13 — Economia politica — Prof. Tangorra.

Giovedì, 15 — Stanze di liquidazione — Rag. Bianchi-Cagliesi.

Sabato, 17 — Diritto: Della prescrizione — Avv. cav. Ruggeri.

Una vaccheria modello. — Il cav. uff. Antonio Serafini ed i suoi nipoti, Giuseppe e Giulio, che possiedono una vasta tenuta fuori Porta San Paolo, e precisamente sulla via delle Sette Chiese, vi hanno inaugurata una vaccheria, che veramente può essere presa a modello. Tutte le esigenze moderne vi sono appagate e riunite.

I locali — che sono tre — constano unicamente di ferro, di travertino e di cemento, facili quindi a essere tenuti puri e a disinfettarsi; l'acqua vi scorre abbondante e continua, così che trasporta agevolmente quanto vi si può adunare di letame e di materie non monde. Anche le mangiatoie sono di cemento, e pure negli abbeveratoi l'acqua scorre perenne e limpida.

A breve distanza, limitata da una alberata che finisce il viale ombroso che conduca alla vaccheria, è l'infermeria del bestiame, che, se sospetto o malato, subito può venire allontanato da quello sano, evitando ogni pericolo di contagio.

Il dottor Tito Gualdi, direttore dell'ufficio di Igiene municipale, recatosi a visitare il nuovo stabilimento, e sottoposta l'intera mandria alla prova diagnostica della tubercolina, ha trovato che *nessun* capo ha presentato reazioni febbrili, e che tutti sono completamente sani. E s'è compiaciuto dichiarare che questa vaccheria, mentre può fornire Roma di latte squisito e sicuro, perfettamente corrisponde alle regole della igiene più severa.

Ne sia, dunque, lode al solerte Serafini, e alla sua ditta, fornitrice della Real Casa.

Assemblee e riunioni. — Società dei *Reduci Italia e Savoia*: oggi alle 14.30 assemblea nel locale sociale, pel bilancio 1899.

— Società M. S. *Guide e Corrieri*: assemblea per mercoledì 14, sede sociale, alle 7 pom. in prima convocazione e alle 8 in seconda: bilancio e cariche.

— *Fratellanza Militare Umberto I*: Oggi alle 14 assemblea generale ordinaria per le dimissioni del presidente, principe Ruspoli, e di vari consiglieri.

Conferenze. — Come negli scorsi anni, anche in questo inverno avrà luogo un corso di conferenze storico-letterarie per cura della sig.a Clelia Bertini-Attilj.

Tratteranno i seguenti temi: " Santa Cecilia - La femminilità nelle tre cantiche della Divina Commedia - Gian Lorenzo Bernini - La Roma del seicento. „ La prima della medesime verrà tenuta domani alle ore 3 pom. nel salone della " Società fra gli Amatori di fotografia „ al Teatro Drammatico Nazionale.

Vittoria definitiva dei brevetti Auer — La Suprema Corte di Cassazione di Roma, con sua sentenza in data 3 corrente, ha confermato in modo ormai definitivo la validità dei brevetti Auer, avendo rigettato il ricorso che il signor Colonnelli di Roma aveva prodotto contro una sentenza d'appello che lo condannava ad una multa e ai danni per violazione dei detti brevetti.

Valga questo importante giudicato di avvertimento agli industriali e consumatori, poichè tutto il materiale per l'incadescenza a gas che non proviene dalla Società Auer è tutto egualmente prodotto in contraffazione dei brevetti Auer.

Ringraziamento. — *Al ch. dott. Cesare cav. Ballabene, piazza di Pietra, 34.* — Corrono ormai due anni da che fui da te guarito da una dolorosissima sciatica, che mi teneva da oltre un mese in letto senza darmi un minuto di riposo. Il tuo rimedio fu l'unico fra tanti che mi salvò da quel terribile malore.

Non ti dispiaccia se io pubblicamente te ne ringrazi e per esprimerti la mia più viva riconoscenza e per far conoscere a tutti il tuo prodigioso specifico col quale hai ottenuto tante guarigioni. Tuo aff.° *avvocato Cesare Virili.*

Difesa! — Grande assortimento di revolvers americani tascabili sistema Bull-Dog L. 10,50 garantiti. Armeria Sbricoli, Due Macelli 115. Per spedizione in Provincia 60 cent. in più.

Ostetricia, ginecologia, clinica pr. Via Gioberti 10, dalle 9 alle 12. Direttore Prof. C. Marocco, Quattro Fontane 41 dalle 14 alle 17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 9 dicembre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	751	90	841	25	1	67	20	—	4	—	24	747	91	838
S. Antonio	156	250	4 6	2	2	4	1	—	—	—	1	156	250	406
S.ta Galla	153	—	153	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	497	497	—	12	12	—	9	—	2	11	—	514	514
S. Giacomo	168	96	264	2	3	5	1	1	2	—	4	175	100	275
Consolaz.	63	20	83	3	1	4	—	—	—	—	—	63	2	83
S. Gallicano	64	105	169	6	2	8	—	4	—	—	4	63	108	171
	1355	1056	2411	49	22	71	22	14	6	2	44	1356	1063	2469

Gravi ferimenti — La recluta d'artiglieria Guazzaroni Pio d'anni 20, romano, alle 19 di ieri sera fu accompagnato all'ospedale di Santo Spirito con una ferita di coltello al torace.

I medici lo dichiararono in pericolo di vita.

Il Guazzaroni, interrogato dal delegato Lucci, dichiarava di essere stato ferito fuori porta Trionfale per essersi intromesso a sedare una rissa insorta fra tre individui.

Come? Da chi? Perchè? Mistero!

— Altrettanto capitava al Viale del Re presso l'Albergo della Colonna, allo stallino Barbarisi Pasquale d'anni 36, da Monteporzio (Pesaro).

Costui, vedendo alcuni individui che litigavano, cercò di metter pace. N'ebbe in compenso una coltellata al fianco destro.

Dall'oste Bianchi Nazzareno e dal facchino Lenzi Enrico fu trasportato alla Consolazione, dove i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Eppoi andate a fare del bene!

Una volticella che crolla. — In una fabbrica in costruzione in via Sommacampagna, ieri mattina il capo-mastro Vannoni Clemente ordinò al manuale Palumbo Michele d'anni 29 da Itri, di scaricare del calcinaccio su una volta — alta dal suolo 4 metri circa.

Mentre il Palumbo era intento a questo lavoro, improvvisamente per il forte peso la volta crollò trascinando il malcapitato nelle rovine.

Il povero Palumbo riportò la frattura della spalla destra e varie contusioni. Fu condotto a S. Antonio dove rimarrà per un mese.

Il Vannoni venne arrestato come responsabile dell'accaduto.

Caduti da un ponte — Nel palazzo del marchese Serlupi in via del Seminario, nel pomeriggio di ieri lavoravano sopra un ponte i pittori Leonini Enrico, d'anni 41 romano, e Severini Giuseppe, d'anni 38 da Pesaro.

Ad un tratto si spezzava accidentalmente una palanca e i due operai cadevano da una altezza di sei metri. Furono subito trasportati a S. Giacomo dove dovranno rimanere per 20 giorni almeno.

Il Latini aveva riportata una lesione alla testa ed il Severini la frattura di una costola ed escoriazioni al gomito sinistro.

Tentato suicidio — Petroni Maria, maritata Pistolesi, d'anni 37 romana, versando — disgraziata! — in tristi condizioni finanziarie, ieri si gettava dalla finestra della sua abitazione al piano secondo della casa in via Bodoni 27.

La povera Maria nella caduta andò a battere sopra un piccolo riparo producendosi varie contusioni gravissime.

E' moribonda alla Consolazione!

Cavallo in fuga. — L'interprete Guerrieri Luigi d'anni 63 da Roma in via Cavour e precisamente presso la via Giov. Lanza trovavasi in una vettura da nolo quando il cavallo spaventato improvvisamente si dava alla fuga.

Il Guerrieri per salvarsi si gettò dalla vettura cadendo però in così cattivo modo da fracassarsi il cranio.

Alla Consolazione dove fu condotto i medici si riservarono il giudizio.

Vecchi conti. — In via Principe Umberto 113 int. 5, ieri mattina fu arrestato il possidente Merolli Gioacchino d'anni 35 romano, abitante in via Aurora 23. Sulle sue spalle pesa un mandato di cattura del giudice istruttore di Viterbo per furto e truffa colà commessi in danno dell'avv. Angelini Rota Camillo.

Il Merolli era anche ricercato per ratto della minorenne Saveria Augusta, per truffa con falso in danno del proprietario dell'albergo Genova in via P. Amedeo 11, sig. Massacci Giovanni e per altra truffetta — un piccolo codicillo — di oggetti preziosi in danno dell'orefice Rossetti Augusto abitante in via degli Avignonesi 20.

Il conticino è abbastanza salato.

Ladri. — Il signor Guglielmi Alessandro abitante in via del Tritone Nuovo n. 2 denunciò al commissariato di Trevi che la sua domestica Cornelia Gaspari, d'anni 25, di Civitavecchia prese il volo l'altra mattina rubandole cinque posate complete d'argento, un cucchiaione, cucchiaini e portasalviette. Più molti effetti di biancheria e vestiario.

— A certa Cremoni Clementina, in via degli Equi 31, l'altra sera, furono rubate della biancheria e vari oggetti di vestiario pel valore di circa L. 200.

Vennero arrestati 5 individui riconosciuti autori del furto.

Si potè ricuperare quasi tutta la re-furtiva.

— Alcuni amatori e cultori... di botanica, l'altra notte s'introdussero nel giardino attiguo al ministero delle finanze, scalando il cancello di ferro e si impossessarono di 20 piante ornamentali del valore di 70 lire. A tanto spinge l'amore per l'agricoltura!

— Fetonte Stanislao, un bravuomo di genere mitologico, sdegnando il modesto ufficio di cocchiere del carro... del sole, ha aperto una bottega di argentiere in piazza del Catalone n. 6. Tutto ciò, a quanto pare, ha destato il dispetto di qualche ignoto iddio dell'Olimpo, che sceso di notte tempo ha sottratto al buon Fetonte 50 lire in oggetti di valore e L. 157 in contanti.

Giove Bonerba è su tutte le furie per quanto è accaduto.

OLD ENGLAND

Via Nazionale N. 115 a 119

Sono arrivati

Regali per Natale

Giuocattoli utili, meccanici, divertenti

Oggi e giorni seguenti

Grande Esposizione

Dott. Belloni dentista laureato in medicina e chirurgia. Via Umiltà 79, palazzo Sciarra

Piccola Cronaca

Concerti. — Oggi, dalle 15 alle 16 1[2, il Concerto comunale al Pincio e quello del 69° fanteria in piazza Colonna suoneranno scelti pezzi di musica.

Cambiamento di domicilio — Il cav. P. Ribolla, chirurgo dentista della Real Casa, ha trasferito il suo Gabinetto nella stessa via Condotti al N. 21 p. p., palazzo Arnaldi.

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aureliana, dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Martedì, 13 dicembre 1898 - **I.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 15 aprile 1898 fino alla polizza **36140**.

La 4ª Custodia vende:

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 maggio 1898 fino alla polizza N. **105280.**

La 3.ª Custodia vende

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 23 maggio 1898 fino alla polizza **105526.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 12 dicembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Aller* parte il 16 dicembre

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49,

Thos Cook & Son - 1-B Piazza Spagna.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani. Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5p. P.S. Bernardo 160

Teatri di Roma

Costanzi — Una sala splendida, elegantissima all'annunciata ultima dell'*Iris*. S. M. la Regina, accolta da fragorosi applausi, non mancò di assistere allo spettacolo trattenendosi sino alla fine.

E gli applausi anche iersera si ripeterono entusiastici per tutti; per la Darclée, meravigliosa, insuperabile, affascinante, nell'ingrata parte d'*Iris*; per il De Lucia, immenso per grazia e arte di canto. Vi furono le solite chiamate agli artisti ed al Mascagni.

Oggi due rappresentazioni: il *Re di Lahore* in quella diurna ed il *Rigoletto* nella serale.

Poi, per coronamento della grande stagione, avremo in settimana lo spettacolo d'onore di Pietro Mascagni e, oltre all'*Iris*, la Darclée e De Lucia canteranno pure il duetto delle *ciliegie* dell'*Amico Fritz*... e non diciamo di più.

Valle — Si ritorna a *Zazà*, la fortunata, brillantissima *Zazà* che ha avuto l'onore di mantenere vivo l'interesse durante tutta la stagione della Compagnia Mariani, che è alla fine delle sue rappresentazioni.

Politeama Adriano — Stasera spettacolo straordinario a beneficio dei poveri, con un programma che non potrebbe essere migliore e più bello. Figurarsi che vi prendono parte Toto Cotogni, la Darclée, il De Lucia, il tenore Gorga, ecc.

Insomma una splendida ed ottima cosa organizzata con molto gusto.

Nazionale — Oggi due spettacoli, di quelli giocondi e spensierati che solo lo spirito e la festività di Cesare Gravina possono offrire al nostro pubblico.

Manzoni — Ultime due repliche dello spettacoloso dramma: *I Pirati della Savana*, che pure iersera riempirono il teatro e fruttarono applausi a tutti gli artisti.

Eldorado — Oggi due rappresentazioni colla graziosa bizzarria comica: *Il viaggio dei Berluron*.

Per la serata di domani, in onore della prima attrice sig.ra Borelli, già sono cominciate le prenotazioni dei posti al botteghino.

Si rappresenterà *Nanà*.

Metastasio — L'*Albergo del libero scambio*, la *pochade* brillante, originalissima esuberante di brio si replicherà oggi in ambedue le rappresentazioni. E si replicherà non solo per la spigliatezza del lavoro, ma anche per l'esecuzione felicissima.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Re di Lahore*, ore 17 1[2 - *Rigoletto*, 21.
Valle — *Zazà* - ore 21.
Nazionale — *Fanfan la Tulipe*, ore 17 e 21.
Manzoni — *I pirati della Savana*, ore 17 e 21
Metastasio — *L'Albergo del libero scambio*, ore 17 e 21.
Eldorado — *Il viaggio dei Berluron*, ore 17 e 21.
Birreria Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Brusa**.
Grande serraglio Nouma Hawa (P. Guglielmo Pepe. Spettacolo ore 4, 5 1[2, 8 pom. Entrata nelle gabbie di Nouma-Hawa e domatori. Pasto alle belve. Danza serpentina)
Labirinto Orientale (P. Guglielmo Pepe) *Caleidoscopio a specchi*, ultimo gran successo all'Esposizione di Torino dalle 12 alle 21.

STABILIMENTO DENTISTICO

DA 30 ANNI ESISTENTE

Il ben noto Cav. **Giovanni Bruschi** avvisa la sua rispettabile clientela ed il pubblico che nel suo **Stabilimento Dentistico** eseguisce tutte le operazioni reclamate dagli ultimi miglioramenti della scienza.

Denti e Dentiere di smalto con base di caoutchouc intersiati in oro (*Sistema suo speciale*).

Trovasi nello stesso Stabilimento

Un Istituto Dentistico speciale

A PREZZI MODERATI

diretto dal medesimo Cav. **Bruschi.**

Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17

Roma, Via del Sudario 28, piano 2.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da **Brindisi** ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria.** Arrivo colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.

3. Da **Trieste** ogni Martedì alle 11 1[2 ant. e da **Brindisi**, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alla 1[2 ant. per **Costantinopoli.**

3. Da **Trieste** al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per **Bombay** (Brindisi-Bombay 14 giorni).

4. Da **Venezia** per **Trieste** ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'**Indo-China** e **Giappone** (20 d'ogni mese).
Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica).
Settimanale per **Salonicco** (ogni Giovedì).
5 volte la settimana per la **Dalmazia, ogni Giovedì celerissimo Trieste-Cattaro.**
8 viaggi all'anno pel **Brasile.**
Linee speciali nel **Mar Nero**

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Ad. Roesler Franz e Comp.e Inter. des Wagons-Lits. *Roma*, G. et G. Ferrari *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*, R. Cozzi, *Venezia*, come pure a th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto che sulla domanda di un gruppo di Azionisti rappresentanti più di un decimo del Capitale Sociale si aggiunge all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale straordinaria fissata per il giorno 19 corrente ed eventualmente in 2ª convocazione pel 28 corrente, **la seguente proposta:**

Modificazioni all'art. 31 dello Statuto Sociale.

Roma 9 dicembre 1898.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Taglio di castagni.

Si cede il taglio di una macchia cedua di castagni dell' età di anni 20 sita nel territorio di Rocca Antica in Sabina.

Per Informazioni rivolgersi o scrivere all'amministrazione del *Popolo Romano.*

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidò la nomina dell'on. Luigi Miceli. I neo-senatori Cefaly e Caselli prestarono giuramento.

Si approvò quindi il bilancio delle finanze e, a scrutinio segreto, le due leggine discusse nella seduta precedente.

La Commissione permanente di finanza approvò pienamente, nella relazione, il sistema adottato dal ministro del Tesoro di aver aumentato i capitoli deficienti, onde eliminare la caterva di progetti per eccedenza di spese.

Domani seduta a ore 15. Oggi riposo.

La Camera di ieri.

Dopo due interrogazioni si è continuato a discutere il bilancio dell'agricoltura, industria e commercio.

Hanno preso parte alla discussione gli on. Poli, Sciacca della Scala, Pipitone, Calaini, Guerci, Frascara Giuseppe, e quindi, ascoltatissimo, il ministro on. Fortis, che ottenne le quasi unanimi approvazioni della Camera.

Per l'autonomia universitaria.

La Commissione pel progetto di legge sull'autonomia universitaria ha approvato all'unanimità il concetto della legge e ammise l'autonomia didattica, amministrativa e disciplinare.

Discusse la vigilanza dello Stato affidata al rappresentante del Governo e finì coll'ammettere ad unanimità la vigilanza disciplinare e a maggioranza la vigilanza amministrativa.

Rinviò ad altra seduta il seguito della discussione.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, che era stato convocato per oggi alle ore 17, è stato rimandato a domattina alle ore 10.

Tariffe marittime.

Per informazioni attinte a fonte sicura, possiamo dichiarare completamente erronei gli apprezzamenti fatti da qualche giornale sulle pretese responsabilità del Ministero delle Poste circa la applicazione delle tariffe marittime pei trasporti governativi.

Basta osservare che tutte le argomentazioni e i calcoli a tale uopo escogitati si fondano sul presupposto immaginario che il trattamento verso la Navigazione Generale e la Puglia possa essere identico; mentre per la prima si devono applicare le tariffe in base ai prezzi massimi stabiliti dalle Convenzioni del 1893, e per la seconda invece in base alle tariffe comuni pei viaggiatori.

Fra l'Italia e il Montenegro.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il R. Decreto che da piena ed intera esecuzione all'accordo amministrativo fra l'Italia e il Montenegro per il servizio postale firmato in Roma li 13 settembre 1898 e a Cettigne li 18 ottobre successivo.

L'accordo italo-francese.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 10, ore 18,30. — Il *Journal des Débats* esorta la Camera a discutere subito il trattato franco-italiano che in generale è giudicato favorevolmente.

Nelle Prefetture.

Moretti dott. Giulio, consigliere di prefettura a Perugia è nominato primo segretario nell'amministrazione Centrale.

Sono traslocati: Pivetta cav. Antonio, consigliere, da Perugia a Forlì.

Arata comm. Vincenzo, prefetto di Alessandria, è collocato a disposizione.

Fassini-Camassi barone Mario, prefetto in aspettativa, è collocato a riposo.

Sono pure trasferiti i seguenti sottoprefetti:

Dallari, da Pistoia a Catanzaro con le funzioni di consigliere delegato; Randi da Velletri a Pistoia; Tabanelli, da Rieti a Velletri; Rottando da Sora a Rieti; Masi, da Cerreto a Sora; Valentini da Termini ad Acireale; Stagnetta, da Acireale a Termini; Manfredi, da Corleone a Patti; Bogliolo, da Patti a Corleone.

Exequatur.

E' stato concesso l'exequatur ai signori Polgos Oscar, console di Danimarca a Livorno — Ohannes Effendi, idem di Turchia a Catania — Zennti Ernesto, idem dei Paesi Bassi a Firenze — Brignone Giuseppe, agente consolare di Grecia in Lampedusa — Frandin Carlo Nicola, vice-console della Repubblica francese in Cuneo — Flemyng St. Leger Riccardo, idem degli Stati Uniti a Napoli — Deyoul Maria Paolo Véran, idem della repubblica francese a Taranto.

Nella Diplomazia.

Pisani Dossi comm. Alberto inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2. classe in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio.

Ramuzzi Segni Conte Cesare Segr. di legazione di 1. classe a Berna collocato a riposo.

Carignani cav. Francesco segret. di legazione di 2. classe a Madrid collocato in disponibilità.

De Goyzueta cav. Alessandro console generale di 2.a classe è destinato a Calcutta.

Pappalepore Nicolai cav. Domenico, console di 1.a classe a Corfù è collocato in disponibilità.

Mazza cav. Francesco, console di 2.a classe a Porto Said è trasferito a Costantinopoli.

Scaniglia cav. Arturo vice-console di 1.a classe a Monastir destinato come console a Gerusalemme.

Jona cav. Giulio, vice-console di 2ª classe a Trebisonda, destinato come console a Porto Said.

Marazzi conte Gerolamo, idem a Sofia, collocato in disponibilità.

Mancinelli-Scotti Carlo, idem a Salonicco, tramutato a Bengasi.

Siciliani Vittore, vice console di 3. classe a Lione trasferto a Sofia.

Piccono della Valle di Mosso conte Remigio id. da Costantinopoli a Salonicco.

Manacorda Oroldo, id. da Trieste a Costantinopoli.

— Stefani Pilade è autorizzato agente consolare in Santiago de los Câballeros Bruni cav. Luigi, idem a Monterey.

— E' stata istituita un'agenzia Consolare sotto la dipendenza del Consolato in S. Domingo a Santiago de los Caballeros.

Ministero Esteri.

Ieri l'ammiraglio Canevaro ha ricevuto il comandante della R. nave *Elba*, Cicconi, il quale partirà subito per l'Estremo Oriente.

Celesia di Vegliasco bar. Alessandro, segr. di 2ª classe, destinato a prestar servizio presso l'Ambasciata a Madrid.

Pasanisi cav. Francesco, uff. d' ord. di prima cl., promosso archivista di terza — Morone Vittorio, id. di 2ª classe promosso alla 1ª — Claus Giuseppe, id. di 3ª promosso alla 2ª.

Ministero P. Istruzione.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Baccelli ricevette i deputati Cocco Ortu, Garavetti, Bonfigli, Costa Alessandro Merello, i quali anche a nome dei loro colleghi di deputazione, raccomandarono al Ministro le sorti delle Università minori della Sardegna, di Urbino, Macerata e Camerino.

La risposta del ministro fu trovata dai deputati soddisfacente.

Ministero Marina.

Cessano di prestare servizio al ministero i seguenti ufficiali:

Commissario capo Osta; ingegneri capi Carini e Martinez.

Nei porti dei possedimenti inglesi, russi e germanici della China la nostra r. nave " M. Polo „ ebbe cordiale accoglienza e fu bene ricevuta dagli ufficiali delle guarnigioni e dalle autorità.

A bordo del " Marco Polo „ accettarono un pranzo dagli ufficiali italiani il granduca Cirillo imbarcato come ufficiale sulla nave " Russia „ e il principe Enrico, ammiraglio della marina tedesca.

Il distaccamento dei marinai sbarcato dalla nave " Marco Polo „ al comando dell'ufficiale Terni, a Pekino, ritornerà sulla nave ai primi del venturo febbraio.

Il " Colombo „ è partito da Lorenzo Marquez (Delagoa) il 9 — il " Rapido „ è partito da Porto Maurizio l'8 e giunto a Spezia il 9 — l' " Urania „ è partita da Spezia il 9 — l' " Umbria „ è partita da Gibilterra l'8 — il " Barbarigo „ è partito da Palermo il 9 — il " Garigliano „ è partito da Napoli; giunto e partito da Pozzuoli e arrivato a Gaeta il 9.

Informazioni estere

Nel Transvaal.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Londra, 10, ore 19,22. — Secondo notizie da Pretoria le truppe del Transvaal, nella campagna attuale contro i cafri avrebbero massacrato le donne, i bambini e gli indigeni inermi.

La campagna si traforma in una vera calamità; i *burghers* si sono in parte ribellati, gli ufficiali disobbediscono al generale Joubert.

I cafri hanno ripreso Mpefuberg.

Al quartier generale dei boeri prevale l'idea di far ritirare le truppe. Però dopo Natale è possibile che si riprendano le operazioni offensive.

Il generale Joubert è caduto malato.

Il presidente Kruger è addoloratissimo per queste notizie, forse esagerate, ma in cui vi è però un fondo di verità.

L'Inghilterra nel Sudan.

(S) **Londra**, 10 — La Regina ha sottoscritto 250 ghinee pel Collegio di Kartum, progettato dal Sirdar Kitchener.

INGHILTERRA

(S) **Gibilterra**, 10 — La squadra inglese della Manica è ripartita per Plymouth.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 10 — I Carlisti continueranno ad intervenire alle sedute della Camera fino ad un contrordine di Don Carlos.

FRANCIA

Affare Dreyfus-Picquart.

(S) **Parigi**, 10. — In seguito all' Ordinanza emessa dalla Corte di Cassazione sulla sospensione dei giudizi contro il colonnello Picquart, il Consiglio di Guerra non si riunirà più il 12 corr.

BORSE E MERCATI

Roma, 10 Dicembre 1898.

Mercato calmo, continuando sempre la tendenza ferma per la Rendita contrattazioni però molto limitate. La nostra Rendita esordì a Parigi a 95.35 e qui quotò da 102.10 a 102.15 per fine e da 101.87 1[2 a 101.92 1[2 per contanti.

Rendita 4 1[2 0[0 109.20.

Valori meno fermi.

Meridionali 743 — Mediterranee 546 — Terni 1050 — Banca d'Italia 955 — Banca Commerciale 656.50 — Cred. Ital. 586 — Ist. Cred. Fond. 509.50 - Gas 745 — Banco Roma 180.25 — Condotte 258 a 257.50 — Omnibus 417.50 — Molini deboli 134 a 133.50 dopo 132.50 — Metallurgica 188 — Ferriere 140 — Venete 74.50 — Risanamento 26.50 — Marcie 1129.

Cambi in aumento.

Francia 107.25 — Londra 27.18

Ore 18,30. —

Rendita 102.10 — Condotte 257 1[2 — Ferriere 140 Risanamento 25 3[4.

Cambio dazio doganale 12 Dicembre L. 107,32

Dal 12 al 18 — fino a L. 100 — L. 107.15

BORSE ITALIANE — 10 dicembre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 10	101 87	101 82	102 10
Id. fine	— —	102 10	102 10	— —
Id. 4 1[2 0[0	109 25	109 15	109 10	— —
Az. B. d'Italia	958 —	— —	958 —	958 —
„ B Generale	— —	87 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	— —	547 —	546 50	546 75
„ „ Merid.	742 50	743 —	743 —	745 25
„ di Torino.	— —	— —	— —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	256 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	443 —	444 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	405 —	405 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	323 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	331 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	508 —	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	518 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	513 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 30	107 28	107 25	107 27
Berlino id.	132 80	132 85	— —	132 80
Londra id.	27 17	27 16	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 17	26 86

Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 10, ore 22,10. — (Borsino) — Rendita 101,92 contanti 102,12 fine mese — 4 1[2 per 0[0 109,27 — Meridionali 742,25 — Mediterranee 546,50 — Navigazione 443,50 — Raffinerie 405 — Raffinerie Nuove 304 — Credito italiano 586 — Banca commerciale 654 — Ferriere 139 a 140 — Venete 73 a 74 — Ferroviarie 323,75 — Banca d'Italia 659 a 660.

Consolidati - Media uff. del Regno - *9 dicembre*	*con cedola*	*senza cedola*
5 0[0 lordo	101.93 7[8	99.93 7[8
4 1[2 netto	109.09 1[4	107.96
4 0[0 netto	101.68	99.68
3 0[0 lordo	63.15	61.95

Parigi, 10, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	101 30	101 35
„ 3 0[0 perp.	102 83 102 80	102 77	102 77
„ 3 1[2 0[0	104 70	104 72	104 67
ITALIANA 5 0[0	95 35	95 27	95 27
turca	22 95	22 90	23 —
spagnuola	42 35	41 90	42 05
russa nuova	— —	95 1/2	95 60
portoghese	23 75	23 72	23 75
ungherese	— —	105 —	102 95
Egiziano 4 0[0	— —	107 50	107 50
Banca di Parigi	— —	945 —	948 —
Banca Ottomana	— —	555 —	556 —
Credito Fondiario	— —	732 —	735 —
Azioni Suez	— —	3660 —	3660 —
Lotti Turchi	— —	112 1/2	113 1/2
Fer. Meridion. ital.	692 —	690 —	692 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 3/4	6 3/4
su Londra	— —	25 31	25 31 1/2
su Madrid	35 92	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 10, ore 16 (fonte francese). — Ribasso *exterieur* sopra voci disordini Spagna influisce sopra resto mercato.

Parigi 10, ore 15.52 (fonte italiana), — Debolezza *exterieur* voci movimenti carlisti indispone tutto mercato; italiano resistente 110.27 — 15[25 — 45[50 — 95.27 — 40[50 — 65[25 — 75[50 — 690 — 22.90 — 27.25 — 557 — 41.90 — 65[50 — 95[25 — 757 — 674 — 12.81 — 23.72.

Vienna, 10, ferma	9	10
C. austriaco	36! —	360 75
R. aust. oro	120 10	120 25
Id. carta	101 —	101 15
N.ni oro.	9 56 1/2	9 56 1/2
Lire ital.	44 50	44 60
C. Londra	120 70	120 70

Londra, 10, chiusura	10	10
N.i Cons.	110 9/16	110 9/16
Italiana	94 1/2	94 1/4
Turca	22 3/4	22 11/16
Egiziano	106 1/2	106 1/2
Argento	27 1/2	27

Vers. alla B. d' Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 10, calma	9	10
Ital. cont.	94 25	94 10
f. mese.	94 20	94 10
Az. Merid.	136 —	135 90
„ Medit.	100 80	100 75
Obb. ferr. 3 0[0	59 70	59 50
„ Merid.	62 10	62 —
„ Roma.	95 25	95 25
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	119 60	119 60
Rublo	216 35	216 45
cambio Italia	— —	75 15

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania	6 per 0[0
Austria	5 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 10 dicembre ore 16,14 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite propabili del giorno Balle N. TENDENZA calma	1000
Caffè Santos good average Vendita sacchi N. TENDENZA calma dicembre Prezzo £ 37 25	2050

Parigi, 10 dicembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	47	75	47	50	
Avena	16	75	16	75	
Olio di colza	51	0	51	50	
Spiriti	42	25	41	50	
Zuccari	106	—	105	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

Tarantella

Romanzo di M. BLIND

Tradotto da D. Ciàmpoli.

" Cosa posso voler dire se non che il tuo matrimonio mi fa lieta? ma voi siete così freddi, voi gente del Nord, che non potete comprendere queste commozioni.

Mina che vide gli occhi della contessa ardenti di luce diabolica, ebbe paura e stava per scapparle. Le abbisognò molto coraggio per vincersi e rimanere.

Dopo pochi passi in silenzio, la contessa che stringeva sempre il braccio di Mina, riprese:

" Mi allontanai ancora da ciò che volevo dirti; volevo spiegarti come quest'anello mi aveva narrato tutto. E' una vera storia, e davvero vi è nel fatto che tu me l'hai mandata, qualcosa di provvidenziale.

Disse questo piano, poi cambiando tono bruscamente e quasi brutale:

" Guardami, Mina, Tu non sei osservatrice, so, ma non cercasti mai di divinare donde vengo... chi sono... qual'è il mio„ paese?

Mina la guardava con negli occhi un ingenuo stupore.

" Perchè avrei cercato di sapere donde venliva, contessa, quando lei mi aveva detto d'essere da Odessa, mi ricordo bene, è anche...

— E tu credesti tutte le storie che ti narrai? dirse l'altra sdegnosa. Tu non avevi occhi dunque? Tu non hai divinato che sono del Sud, italiana da capo a' piedi? Non ho anche ballato un giorno sotto i tuoi occhi? — e rideva di un riso strano, un riso quasi folle segnando qualche passo, ma sempre stretta al braccio di Mina.

Non ti ricordi? Era un bel lume di luna e mi pareva udire... no, avevo ben udito frammenti di una musica alla quale non posso resistere, alla quale sul letto di morte, credo, non resisterei„

Mina ricordava quella notte in cui per la prima volta il grande musicista era venuto a suonare sotte le sue finestre.

Perchè sentì improvvisamente un brivido correrle per le vene come al contatto della fredda aria notturna?

" Allora io danzavo la tarantella, Mina, la sua tarantella. Intendi?

— La sua tarantella? ripetè lei macchinalmente. Infatti si ricordava vagamente che il fidanzato era autore di una celebre tarantella, ma egli si era sempre rifiutato di suonarla a lei.

" Sì, la sua tarantella! „ ripetè Antonella camminando sempre più febbrilmente e stringendo il braccio della fanciulla così forte da cacciarle le dita nella carne.

" Una volta, ero allora una semplice contadinella di Capri, fui morsa da una tarantola, fu nelle rovine di Tiberio; tu sai che per noi contadine quel morso è mortale a meno che non vi sia qualcuno capace di suonar un'aria che faccia ballare, ballare sino a cader per fatica.

Vi era là un giovine violinista, un violinista sconosciuto e quasi morto di fame; suonò una tarantella composta al momento, tarantella che mi salvò la vita e che lo rese celebre. Quale fu la conseguenza, pensaci, Mina cara, di questo fatto?

Antonella tacque un momento, poi precipitosamente:

— Il giovane violinista s'innamorò pazzamente della contadina e quest'anello — con gesto rapido lo fece rotolare in fondo alla camera — la contadina lo diede all'amante il giorno che lo sposò secretamente.

Mina, con il movimento di uno che soffoca, portò le mani al cuore, come se l'avessero colpita là. Poi repente, strappandosi alla stretta della contessa, si volse e con gli occhi scintillanti gridò:

— No, no, lei mente!

Era trasfigurata: timidità, dolcezza, tutto ciò era sparito! Come un animale agli estremi teneva testa all'avversaria. Le narici frementi, magnifica d'orgoglio, ripeteva sfidandola:

— Lei mente.

— Piano, piano; sebbene la collera vi abbellisca molto, continuò la contessa sempre ironica, lasciami dirti, fanciulla, che bisogna frenarsi e che non è cortese di smentir così; e ora permetti ch'io ti narri la mia piccola storia.

— Dissi che ci maritarono, pure vi son de' dubbi a proposito di questo matrimonio; comunque sia, sposai legalmente o illegalmente un principe russo che mentre vivevo con Emanuele mi aveva offerto ricchezza, titolo, ecc. tutto ciò che nella mia vanità di donna pensavo essere indispensabile alla felicità.

— Ah, Mina (e la sua voce diventava dolce quasi supplichevole), non sapevo, non mi rendevo conto di aver succhiato con la vita una passione che nulla poteva spegnere. Fui spergiura, rea, ingannai, tradii, ma una cosa è certa: che nessuno al mondo può amare Emanuele come l'amai io, come l'amo; neppur lui vorrebbe, potrebbe amare una donna come mi ha amata: cosa dico? come mi ama ancora, voglio!

Mina ora tremava tutta, come persona presa da febbre; pure con la calma della disperazione, disse fisando ancora una volta la contessa dritta negli occhi;

— Quanto deve aver sofferto se vi amava come dite quando l'avete lasciato.

— Se ha sofferto! riprese Antonella. Non corse il mondo in ogni verso sin che mi ritrovò? E io credi che non abbia sofferto, bambina? Mille volte più ancora. Il pensiero d'Emanuele era come una sete, una febbre che mi divorava. Invano il conte Ogotchki mi fece girar l'Europa, mi coprì di gioielli, di ricchezze... ammalai, erano lunghe crisi, una sorte di letargo da cui solo la sua musica poteva trarmi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è i più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

FALSARI-IMPOSTORI

si chiamano i farmacisti e droghieri che stupidamente imitano o falsificano le specialità della fabbrica Lombardi e Contardi. Gli eccellenti prodotti Lombardi e Contardi sono di fama mondiale e la loro efficacia si basa sui criteri scientifici su cui sono preparati e sulla vasta esperienza che milioni di ammalati ne hanno fatto in tanti anni ottenendo **sempre** la guarigione. Le stupide imitazioni e falsificazioni sono dannose, perchè composte a base di sragionamenti terapeutici; per cui somigliano al mostro di Orazio; nè bisogna fidarsi dei discutibili attestati medici certamente comprati a prezzo del sangue della povera gente ingannata e danneggiata. Usate solo i **veri prodotti Lombardi e Contardi** e vi guarirete certamente. — Ricordatevi perciò che:

La tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza faringite e qualsiasi affezione bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Quaranta anni di gloriosa esperienza su gli ammalati e sui medici hanno proclamato la **Lichenina Lombardi** *Vera* il rimedio sovrano contro la tosse ostinata, *efficacissima anche nei casi ribelli agli altri rimedi* (prof. A. Cardarelli). Accorti all'inganno: vi sono molte lichenine, una sola, la *Vera* Lichenina Lombardi è efficacissima per curare la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, asma, affanno ecc. Costa L. 2 e per posta se ne spedisce in tutto il mondo un fl. per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

La tisi tiene oramai la sua cura efficace, salutare, facile. Scomparisce il bacillo di Kock dall'espettorato, sparisce la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Nessun'altra cura è tanto efficace. Si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**. Numerose guarigioni negli ospedali e presso i privati anche di casi disperati, di cui si conservano gli attestati. La grande efficacia si scorge fin dai primi giorni di cura. — Attestati: Campobasso 6 agosto 98. Da pochi giorni faccio uso della vostra Lichenina al creosoto e menta e ne risento un effetto benefico. Desidero continuare la cura. Vi ringrazio di tutto cuore. E. Menzato — Cologna Veneto 1 settembre '98. Avendo riscontrato un sensibile miglioramento nella mia bambina colla cura della vostra Lichenina al creosoto e menta contro la tisi, vi prego rimettermene 3 fl. per continuare la cura. Vi ringrazio e mi segno: Dalle Mole Rodolfo. Agente delle Imposte. — Ogni flacon di Lichenina al creosoto e menta costa L. 3; col metodo di cura per la completa guarigione. Si spedisce per posta in tutto il mondo per L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite, nevralgie e simili scompariscono come per incanto col **Balsamo Lombardi**, a base d'Ittiolo canforato amoniacale (40 0[0). Dopo poche applicazioni svanisce il gonfiore, cessando i dolori più acerbi ed ostinati. Spesso ammalati e medici rimasero sorpresi della efficacia immediata del rimedio. Costa L. 5 il flacone e si spedisce in tutto il mondo, anticipando il costo all'unica fabbrica, Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28.

Il Diabete dopo oltre quattro secoli di studi, tiene finalmente la sua cura efficace. Non più l'assoluta vittitazione carnea, ma il *cibo misto* con la cura Contardi guariscono certamente il diabete. Ci piace constatare che anche celebrità mediche e scientifiche hanno riconosciuto questa verità inoppugnabile e prescrivono ai loro clienti la cura Contardi ed il cibo misto. In meno di tre anni, oltre tremila guariti. In un mese, mangiando **cibo misto,** si ottiene la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze e della perfetta salute. Persone altolocate dell'Italia e dell'estero si sono guarite del diabete con la cura Contardi di facilissima amministrazione. La cura completa di un mese con 2 fl. **Rigeneratore** ed una scatola **Pillole litinate Vigier** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Neurastenia, Impotenza, esaurimento nervoso, perdita di memoria, debolezza generale e simili sofferenze secondo l' opinione dello specialista D.r Müller di Monaco " dipendendo dalla mancanza di ferro nel sangue perchè l'uomo sano ne ha l' 11 0[0, il neurastenico appena 6 0[0 quanto una anemica ragazza. „ Ciò spiega la grande ed immediata efficacia della cura praticata con i **Granuli di stricnina precisi** ed il **Rigeneratore Lombardi e Contardi.** E l'unico modo di far penetrare subito e certamente il ferro nel sangue, assieme al fosforo, al manganese e calce di cui è composto il **Rigeneratore.** L'ammalato rinasce a vita nuova e si rimette subito, riacquistando il sentimento della florida salute. State in guardia però contro gl'impostori ed i ciarlatani che hanno stupidamente imitato o falsificato questa cura. Usate solo il *Vero* Rigeneratore Lombardi e Contardi. — Attestato. Catania 1 agosto '98. Prego mandarmi due flacons del vostro Rigeneratore, che mi ha dato la vita dopo 10 anni di lunghissima sofferenza per neurastenia. Adesso godo la salute. Con tutta stima vi riverisco, F. M. — Treviso 9-7-98. Sento il dovere ed il bisogno di esprimervi la mia riconoscenza, avendo con la cura da voi inviatami recuperato in sì breve periodo di tempo *interamente* le mie forze, ed io stesso sono meravigliato non avendo mai sperato tanto (virilità!) Colla più sentita stima vi riverisco, C. P...

La cura completa (4 Rig. 1. fl. gr. stricn.) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Le malattie speciali si guariscono con la **Smilacina** Lombardi e Contardi a base di salsapariglia (20 0[0). I molti casi di guarigione anche di ammalati gravi non lasciano più alcun dubbio che la sifilide si guarisce con la **Smilacina.** Scompariscono le gomme, gl' ingrossamenti glandolari, doloretti vaganti e si riacquista la perfetta salute. — Ultimamente si è avuta prova decisiva della guarigione. L'ammalato, dopo due anni dall' infezione curata con la Smilacina, passato a matrimonio ha avuto figlio vivo e vitale, mentre con qualsiasi altra cura i sifilitici dànno prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l' attestato autentico può osservarsi da tutti. La **Smilacina** costa L. 5, per posta L. 5,75, tre flacons L. 15 in Italia. La cura completa di tre Smilacine ed 1 fl. 100 gr. soluz. joduro potassio puriss. goccim. costa L. 21 in Italia ed in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie affini, goccette, restringimento; ecc., si curano solo con l'**Iniezione Antisettica,** Lombardi e Contardi. Dopo pochi giorni finisce la più ostinata secrezione ed il restringimento. E' superiore a tutti i rimedi, e si è pronti a sostenere il paragone con qualsiasi altra specialità essendo sicuri che solo l'Iniezione antisettica guarisce la blenorragia, il restringimento uretrale, la goccetta ed altre malattie veneree. Costa L. 2.50, per posta 1 flacon per L. 3.25; quattro flacons L. 10, anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

I capelli studiati dal dott. Sabourand, dell'Istituto Pasteur di Parigi hanno palesato il bacillo che li fa cadere producendo la calvizie. Si è accertato che la *papilla ed il pelo si rigenerano e muoiono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha leso profondamente i tegumenti papillari. Quindi uccidendo a tempo il bacillo della calvizie, i capelli rinascono e non ricadono più. La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge tale scopo, perchè in 2 o 3 applicazioni scompare la forfora, i capelli *non cadono più* e rinascono. Ciò per la virtù della **Ricinina** che ha un potere battericida 250 volte più forte del sublimato senza essere venefica come sperimentò il celebre dott. Behring. Costa L. 5, per posta L. 6 in Italia. Quattro fl., cura completa in tutto il mondo. Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Depositari: ROMA, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — MILANO, C. Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — FIRENZE, C. Pegna e figlio — BOLOGNA, C. Bonavia — TORINO, G. Torte, Via Roma 2 — VENEZIA, Farm. Trento, Campo S. Canciano — ANCONA, Tedesco e Foligno — BARI, Lippolis, Monteleone, Paganini ecc. — TARANTO e LECCE, Olita e Ferrari, Monteleone — PALERMO, Farm. Petralia, via Maqueda, C. Carlevari e C., via Cassari 33 — BUENOS AIRES, L. Fischetti y C., Azcenaga, 371 — MALTA, F. S. De Cesare St. It. Torri, 6.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
utim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.35	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7[10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 15.50	8[10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9[10 . . . . » 3.40
» 9 » 3.75	» . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 5.—	Perelle . . » 0.45	secche . . » 2.80	10 » » 28.50	al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.90			12 » » 32.—	

Nuovo Annuario

del commercio e dell' industria dell' Italia PER L' ESPORTAZIONE

EDIZIONE 1897-98.

pubblicato da ***Loreto Pasqualucci,*** Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« .... Dinanzi ad un volume o, dirò meglio, ad un volumone siffatto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare lì per lì nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tale eleganza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con questi chiari di luna e colle sue non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi da ditta primaria grandi locali terreni nel centro di Roma, preferibilmente Corso Vittorio Emanuele dalla parte del Gesù. Scrivere Q 12731 presso Haasenstein e Vogler Roma. 148

Cercasi grande appartamento per sede società scientifiche 15 a 20 ambienti, compreso salone, posizione centrale. Dirigere offerte scritte ingegnere Contardo Zanotti, Mercede, 9. 418

Occasione favorevole Cedesi negozio con o senza merce, posto centrale, Corso, vicino S. Carlo primaria clientela, prezzo mitissimo. Rivolgersi portiere Corso 456 Roma. 420

Vendesi subito causa partenza, vigna con orti, piccola casina per villeggiatura, via dei Finocchi 5, due minuti fuori Porta S' Pancrazio. Visibile dalle 10 alle 15. Esclusi mediatori.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi piccolo terreno con acqua, diverse camere e locali terreni per uso cacciara in via S. Gregorio N. 12 presso il Colosseo L. 50 mensili. Rivolgersi all'amministrazione dell'Ecc. Casa Barberini. Palazzo Barberini. 406

Elegante appartamento mobiliato di sei camere e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno 22. 407

Appartamento mobiliato sette camere, cucina, grande terrazza livello, via Napoli piano primo prossimo via Nazionale. Dirigersi via Venti Settembre 98A Magazzeno mobili, Ditta Fontanini. 401

Piazza Cappuccini 6 appartamento di dieci camere cucina, soffitte, cantine, vasche da lavaro, acqua marcia gas, portiere. Tre soli inquilini. 417

Via Curtatone 6 angolo piazza Indipendenza appartamento di 6 camere 2 camerini cucina e terrazza al 3. piano, completa esposizione a mezzogiorno. Dirigersi dal proprietario al 3. piano. 421

Affittasi bottega grande con cantina, angolo vicolo Sora e Governo Vecchio 113. Le chiavi dal falegname nel vicolo n. 29.

7 camere e 4 vani, cucina, cantina acqua marcia, gas, scala di marmo portiere via Avignonesi 5 angolo piazza Barberini (casa Vassalli) mensili L. 115. 421

Via Napoli 42 p. p. esposto a mezzogiorno sette camere e cucina, mite prezzo. Trattative via Firenze 25 ufficio. 412

Via Firenze 32 Elegante quartiere sette camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontane cantina stenditoio, Trattative dal proprietario 2. piano. 422

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di Carbone ai magazzini in via dei Prefetti N. 24 e via Firenze 27. Carbone di prima qualità tanto a barrozze quanto a balle con ribasso, Legna, carbone stellato e altri generi. 404

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 402

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Precettore che ha lunga pratica dell' insegnamento ginnasiale, cerca posto presso istituto o famiglia. Ottimi certificati. Scrivere Pyx fermo posta. 416

Vedova 35 anni robusta, civile occuperebbesi come governante presso persona sola, presso vedovo con con figli o presso piccola famiglia. Ottime referenze ferma posta R. R.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	0,0	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	12,0	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	8,50	11,50	16,30	—	—	—
Tivoli	—	—	10,—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	—	11,55	—	—	17,5	—
Frascati	7,35	10,10	12,15	15,10	17,20	—	—
Marino-Albano	6,25	9,22	12,10	—	—	17,10	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,0	—	9,50	—	17,34	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,33	15,40	17,34	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Ancona-Foligno	6,45	—	14,50	19,10	—	21,40	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	—	—	12,5	—	—	22,55	—
Tivoli	9,5	—	16,40	—	—	22,56	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	13,20	—	—
Frascati	7,24	9,15	13,—	17,10	19,39	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	—	9,40	13,50	19,23	—	—	—
Albano-Marino	8,7	10 5	14,—	19,50	—	—	—
Terracina-Velletri	7,44	9,40	—	16,—	19,35	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	17,45	festiv.	—	—	—
Bagni a.	6,38	7,39	10,32	12,32	18,53		—	—	—
Tivoli a.	festiv.	8,16	11,10	13,16	19,31		—	—	—
Tivoli p.		6,46	8,57	11,54	15,46	18,16	—	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,22	18,53	—	—	—
Roma a.		8,32	10,48	13,40	17,30	20,1	—	—	—

Corrispondente contabile occuperebbesi ore serali corrispondenza traduzione e lezioni tedesco francese inglese miti pretese. Rivolgersi via due Macelli 59E. 414

Lingua russa conversazione, grammatica, letteratura, traduzioni, per mezzo di qualunque altra lingua. Scrivere: A. Sy Roma, ferma posta. 414

Signorina patentata superiore, dà lezioni, italiano, matematica, anche a domicilio Maria Mazzolini, via Firenze 47 piano 2. scala interna.

Lingua francese Prof. di Parigi da lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione esami. Via della Pigna 56. 399

Domestico trentenne, splendide referenze abile servizio tavola, carrozza cavalli bella presenza desidera collocarsi. Signora trentenne bella presenza, istruita desidera collocarsi direttrice casa, governante presso persona sola. Rivolgersi agenzia internazionale Montebello 32 Roma. 409

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra, con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

Distintissima signorina inglese desidera dare lezione d'inglese e di francese. Prezzi miti. Metodo breve e facile. Ottimi resultati. O. P. 34 fermo in posta.

Camera e salotto elegantemente ammobigliati cercansi nei quartieri nuovi potendo ingresso libero, esposizione al sole presso non oltre 80 lire. Dirigere A. C. B. 91 ferma in posta

Maestro di casa o direttore aziendo. Persona idonea, anche cognizioni tecniche e commerciali. Dà cauzione. Scrivere B. 8 Drogheria Tomeucci, Foro Traiano 35. 419

Signorina cerca lavoro in casa cucito fino, ricamo ecc. Commissioni si eseguiscono esattamente. Via Fausta 9 (laterale della via Flaminia)

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta famiglia affitta una grande camera bene ammobiliata. Prezzo mite. Via Propaganda N. 27 mezzanino a destra. 408

Via della Mercede 37 camera grande con salotto ben mobiliati, affittansi subito. Gabinetto per toletta cesso e ingresso perfettamente liberi. Famiglia distinta.

Due camere elegantemente mobiliate, rez de chaussée via Lombardia 40 ingresso libero. Volendo si fa pensione. Rispettabilità solvibilità. Rivolgersi al portiere. 402

Via Porta Salaria N. 36 int. 13 angolo via 20 Settembre affittasi presso famiglia, moglie e marito soli, camera mobiliata libera volendo con pensione. 411

Via delle Coppelle N. 74 p. 4. camera bene mobiliata, volendo, camera e salotto presso ottima famiglia prezzo modico. 413

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 420

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Orma Ebbi 4. Grazie benissimo. Inviai 3 sempre G. Tutto fissato come dissi. Spero 7. 419

Viareggio Le tue affettuose parole mi commossero Ben indovinasti tutte le cause delle mie pene. Ti ringrazio dell'interessamento gentile che tanto mi fa sollievo. 319

Anima mia Il biglietto fu bruciato. Come posso stare tranquillo sapendoti agitato? Il destino mi perseguita, ed è crudele meco. Grazie delle gentili ed affettuose espressioni, che da un cuore sincero non poteva esserne diversamente ne serbo eterna gratitudine. Mille ardentissimi dal tuo PRIMO 421

Luna adorata Ricevuta tua lettera respintami. Venerdì feci possibile contentarti. Sono agitatissimo attendendo parere nota persona... Tu sola hai potere calmarmi! Sono così solo!... perchè rimanesti finestra ieri? Scrivimi angelo adorato essendomi grandissimo conforto tue lettere sicuro condivida miei affanni. Adoroti inviandoti mille ardentissimi.... SOLE 421

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lipsia